



Parco Nord Milano

**DOCUMENTO
UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2018-2020

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

L'esigenza di armonizzazione dei bilanci all'interno del comparto della Pubblica Amministrazione, con le finalità di rendere effettivamente disponibili i dati dei Bilanci delle Amministrazioni locali e regionali, ha determinato l'approvazione di D. Lgs. n.118, del 23 giugno 2011, avente per oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione contabile e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti, a norma degli articoli 1 e 2 della legge delega sul federalismo fiscale (L.42/2009).

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011, documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo da consentire ai portatori di interessi (stakeholder) di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'Ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione e obiettivi rispetto ai portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane, strumentali disponibili;
- le correlate disponibilità di indirizzo, gestione e controllo.

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche dell'Ente ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche che l'Ente intende sviluppare nel corso del mandato politico e quelle declinate nel programma, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano Esecutivo di Gestione.

Obiettivi di Governo

Il Presidente e il Consiglio di Gestione, nominati nel febbraio 2017, hanno individuato delle linee di indirizzo da seguire, nel corso del mandato, al fine di orientare lo sviluppo dell'Ente. Gli eventi intervenuti nel corso del 2017 hanno apportato degli aggiornamenti e approfondimenti sulle linee di indirizzo come di seguito riportato.

1) Parco Metropolitan

La Regione Lombardia in data 17 novembre 2016 ha approvato la legge n. 28 dal titolo: ***“Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio”***.

Con questo provvedimento legislativo la Regione, nel rispetto della normativa statale in materia di aree protette, favorisce e determina, con il coinvolgimento degli enti gestori dei parchi e degli enti gestori delle riserve naturali, dei monumenti naturali, dei parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS) e dei siti di Rete Natura 2000, la riorganizzazione del sistema di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio della Lombardia, con la finalità di:

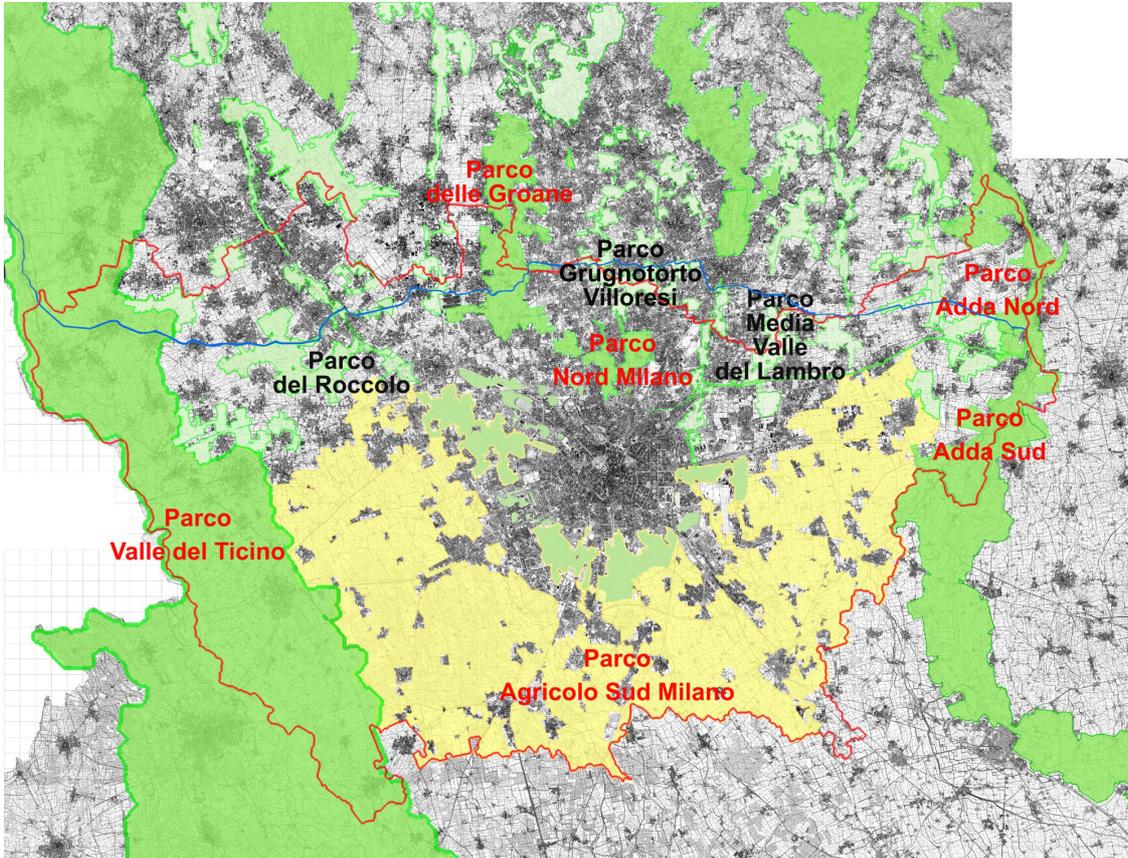
- a) favorire la realizzazione di un sistema integrato delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio, anche per un incremento delle competenze e delle potenzialità dei servizi offerti;
- b) consolidare la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale e dei valori paesaggistici del territorio, incrementando, nell'ambito delle competenze della Regione, gli standard di tutela ambientale stabiliti dalla normativa statale in materia di aree protette;
- c) incrementare i modelli di sviluppo sostenibile delle attività antropiche, anche tramite la condivisione degli obiettivi di tutela delle aree naturali, la conservazione della biodiversità e l'individuazione di compensazioni ambientali, e riconoscere la rilevanza dei servizi ecosistemici;
- d) contribuire alla realizzazione di connessioni ecologiche tra le aree regionali protette e le altre forme di tutela presenti sul territorio;
- e) promuovere il completamento della rete ecologica regionale, di cui all'articolo 3 ter della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 (Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale).

L'ente gestore del parco è, secondo quanto previsto dalla presente legge, il soggetto di riferimento regionale per l'esercizio delle funzioni di gestione e tutela delle riserve naturali, dei monumenti naturali, nonché dei PLIS e dei siti di Rete Natura 2000.

Per meglio raggiungere gli obiettivi indicati dalla legge 28/2016 il Parco Nord Milano e il Parco Agricolo Sud Milano, unici parchi regionali all'interno della macroarea 8 individuata dalla regione come riferimento, hanno deliberato di costituire un unico ambito territoriale ecosistemico come premessa per la costituzione di un unico soggetto gestore non solo delle aree attualmente ricomprese nei rispettivi perimetri, ma anche in quelle oggi esterne o caratterizzate da un altro regime di tutela che però sono funzionali alla creazione di un “unicuum” territoriale tra i due parchi. Questa direzione presa dai due parchi va a confermare quanto previsto nello statuto della città Metropolitana approvato in data 22/12/2014 con delibera n. 2/2014, quale Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano, che all'art. 33 comma 1) lettera e) prevede la : ***“valorizzazione del sistema delle aree protette regionali e dei parchi di scala metropolitana intesi come un unico servizio collettivo, una rete infrastrutturale primaria del suo sistema sociale e territoriale. Per questo la Città metropolitana opera per una gestione unica dei parchi di scala metropolitana interamente compresi nel perimetro, al fine di favorirne una gestione coordinata e di promuoverne le singole***

identità, l'ampliamento e il collegamento tra gli stessi, per creare un unico parco metropolitano. Per i parchi non interamente compresi nel proprio territorio, ma integrati nel sistema verde metropolitano, promuove forme di gestione coordinate.

Infatti il sistema delle aree protette esistente all'interno dei confini della Città Metropolitana evidenzia come molta parte del territorio sia soggetta a diversi regimi di tutela.



Sistema aree protette nella Città Metropolitana di Milano

L'esperienza di gestione del Parco Agricolo Sud Milano e del Parco Nord può rappresentare un nuovo stimolo all'attivazione di un processo che raccolga e connetta gli spazi aperti, le aree verdi, i parchi urbani, i PLIS e le aree agricole in un rete che, abbracciando la Città Metropolitana, possa garantire una migliore qualità di vita per gli oltre 4 milioni di abitanti, sostenere la rete ecologica, alimentare le connessioni ambientali, sviluppare la fruizione e il mantenimento degli spazi aperti. Solo la connessione tra le diverse aree protette permette che le potenzialità rigenerative legate alla natura possano attuarsi nel tessuto urbano, diventando così un fattore strutturale della città sostenibile ad alta qualità della vita.

La creazione di un Parco Metropolitano, sostenuto dallo Statuto di Città Metropolitana e dalla nuova legge di riforma dei Parchi regionali, diventa una opportunità di sviluppo del territorio, una nuova occasione di tutela e di mantenimento del paesaggio. La rete ambientale è alimentata dalle importanti aree agricole a Sud, dal recupero di aree industriali e dismesse, dai Parchi delle diverse città, dalla rete fluviale che attraversa la metropoli: Seveso, Lambro, Olona e una vasta rete azzurra di fossi, rogge, canali e fontanili.

E' evidente che oltre alla tutela della biodiversità questa importante aree verde abbia il compito di conservare il paesaggio agricolo, industriale e residenziale, di proteggere e incrementare la biodiversità, di mantenere il disegno fluviale e di tutelare il territorio dai rischi idrogeologici e dalle necessità di adattamento ai cambiamenti climatici oggi in atto.

Il Parco Metropolitan è una opportunità ambientale e sociale del nostro territorio e può rappresentare un motore di sviluppo foriero di investimenti diventando un vero e proprio “brand” territoriale per la Città Metropolitana di Milano.

Sul piano quantitativo, considerando solamente i parchi i cui confini sono compresi completamente all’interno di quelli della Città Metropolitana, la superficie protetta attualmente supera i 50.000 ettari e se si pensa di attuare i collegamenti tra le attuali aree protette è possibile salire oltre i 55.000 ettari che immaginati in un unico parco rappresenterebbero più di un terzo della superficie complessiva della Città Metropolitana.

Attraverso queste operazioni di collegamento si incrementerebbe notevolmente il patrimonio arboreo della città di Milano che, seppure già consistente, può trovare nuovi spazi da rinverdire ed equipaggiare con alberi e boschi. Tutto ciò porterebbe a un consistente e tangibile beneficio delle condizioni ambientali della Città di Milano sia nella dimensione comunale che in quella metropolitana.

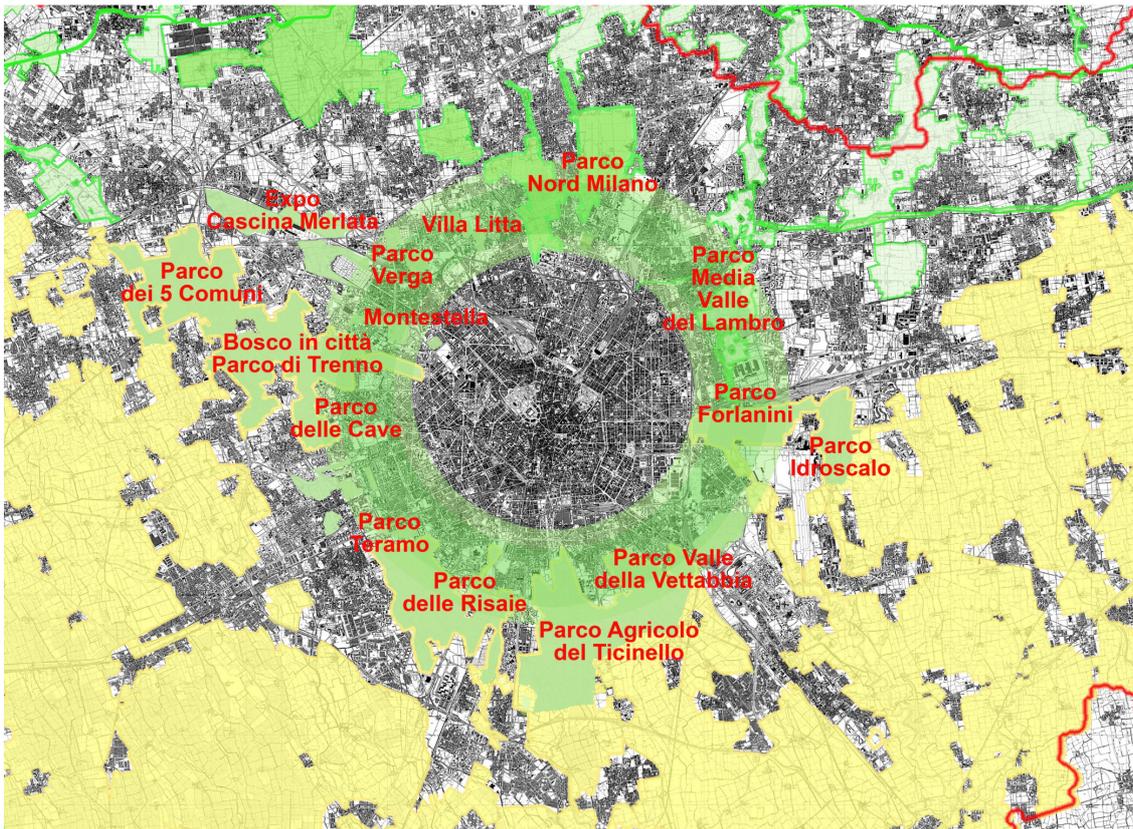
Stimando in 5000 ettari le superfici di collegamento tra le diverse aree protette esistenti è possibile ipotizzare la piantagione di almeno 500.000 nuovi alberi. In aggiunta a questi un’altra consistente quantità potrebbe essere messa a dimora nelle attuali aree protette incrementando la dotazione di verde arboreo.

Va tuttavia notato che l’incremento del numero di alberature tout court se può essere sufficiente in termini meramente quantitativi per una migliore qualità dell’aria, non è sufficiente di per sé stessa garantire una migliore qualità della vita dei cittadini. E’ per questa ragione che è importante collocare il giusto aumento del patrimonio arboreo della città in un contesto di regia unica che punti a collocare le alberature laddove sono fondamentali per creare vere e proprie infrastrutture verdi che al pari di quelle stradali o di servizi creino collegamenti tra le grandi aree protette così da innervare il tessuto urbano con elementi naturali diffusivi di biodiversità e perciò di vita. Un vero e proprio polmone che farà respirare meglio le città radicandosi dove lo spazio aperto ha più valore ambientale.

E’ indubbio, infatti, che la mancanza di pianificazione abbia prodotto una dispersione abitativa che confonde la trama del territorio, crea ingenti costi di gestione e produce un inevitabile peggioramento della mobilità e dei servizi. La mancanza di pianificazione ha inoltre impedito l’integrazione delle infrastrutture viabilistiche con il territorio e in molti casi ha ostacolato la connessione urbana e la sua armonia. Riprendere a ragionare sulla città partendo dagli spazi aperti, in un territorio dove il consumo di suolo ha raggiunto limiti di irreversibilità, diventa una nuova prospettiva di sviluppo per la rigenerazione urbana, per rimettere mano al patrimonio immobiliare e ridisegnare la trama urbana. Lo spazio aperto darà identità alla città e non sarà più un prodotto secondario dell’edificato, ma il cuore della Città Metropolitana, la sua identità culturale. Solo pianificando gli spazi aperti e mantenendo le importanti aree agricole si potrà avviare un processo che crei bellezza e capacità di accoglienza delle tante città. Non si tratta quindi solo di conservazione, ma di un nuovo disegno della città che parte proprio dai luoghi che sino a poco tempo fa venivano definiti vuoti.

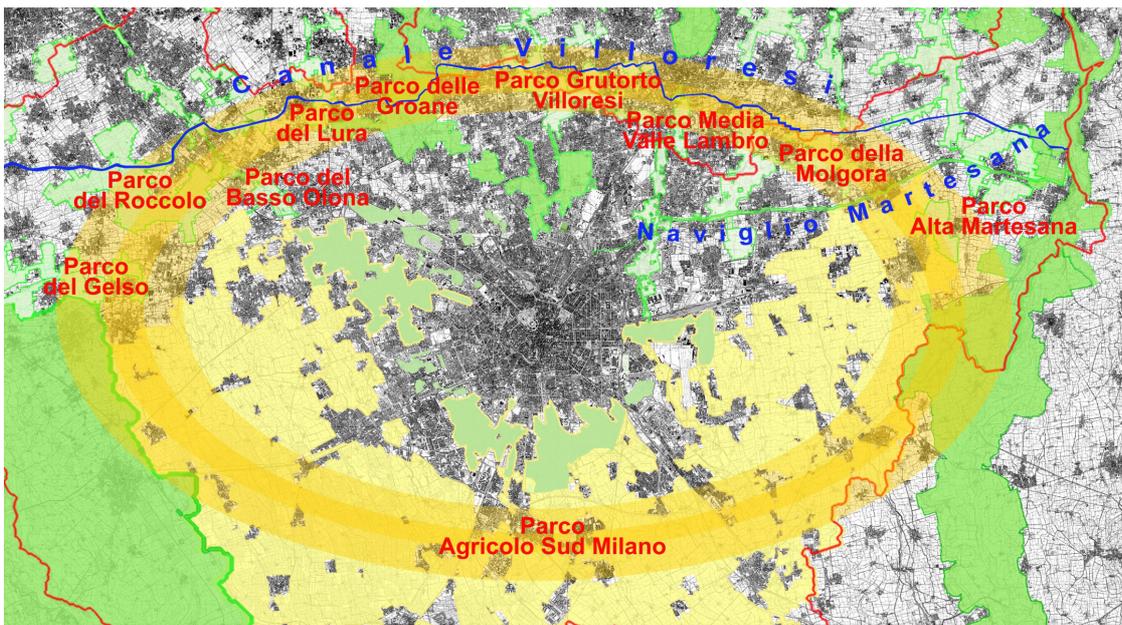
Come non cogliere il messaggio della promozione di sviluppo sostenibile per una Città-Parco?

All’interno di questo disegno complessivo si potrebbero sviluppare azioni differenti legate alla vocazione dei diversi ambiti con un parco orbitale attorno alla città di Milano a più alta vocazione fruitiva (ma con forte una componente di agricoltura periurbana) che realizzi il collegamento tra la “collana di perle” rappresentata dai parchi che cingono la città di Milano (Nord, Lambro, Forlanini-Idroscalo, Vettabbia, Ticinello, Risaie, Teramo, Cave, Trenno, Boscoincittà. ecc...) che, con un lavoro di trama sottile possono essere unite da filari e piste ciclabili così da far percepire ai fruitori un “unicum” territoriale in cui l’erogazione di servizi ecosistemici per i cittadini possa sostanzarsi e differenziarsi offrendo ora luoghi di sport, svago e tempo libero, ora atmosfere agricole con conoscenza diretta e acquisto di prodotti a km zero



Parchi a più alta vocazione fruttiva nella cintura del Comune di Milano

In una fascia più esterna alla metropoli si potrà sviluppare una azione di valorizzazione del territorio a vocazione più agricola produttiva in cui il paesaggio agrario dominante espliciti principalmente le sue funzioni produttive legate alla fertilità naturale dei terreni stabilendo nuovi modi di incontro tra gli elementi appartenenti agli ambiti di città e campagna che attualmente collidono.



La costituzione di un unico organismo di gestione che aggregi le strutture dei due parchi regionali potrebbe con una propria governance autonoma e una solida struttura tecnica, svolgere dei compiti specifici, da un lato di attuazione dei collegamenti ancora non esistenti e dall'altro di valorizzazione dei territori sottoposti a tutela, ognuno con la loro identità e specificità, ma con una regia complessiva in grado di inserirli nelle linee strategiche della Città Metropolitana.

Come per tutti i cambiamenti si evidenziano le difficoltà sia di chi nutre dubbi sulla sostenibilità del processo di aggregazione e di gestione condivisa delle aree protette (ci allontaniamo dal territorio e dalle comunità, si crea un ente di area vasta burocratico e faticoso da gestire, necessitano ingenti risorse economiche, la pianificazione di area vasta allontana i Comuni dalla possibilità di gestire i propri bisogni e via di seguito), sia di chi è favorevole e desidera che il processo subisca una decisa accelerazione (quale modello di governance, come si integra il nuovo Parco Metropolitan nella rete di governo del territorio, come si semplificano i processi di gestione, come si rispetta la partecipazione delle comunità locali e l'integrazione con la rete del terzo settore e via di seguito). Questi diversi aspetti necessitano di essere seriamente affrontati rispettando un ordine di priorità e soprattutto meritano di essere discussi con i diversi portatori di interesse, nessun punto di vista deve essere negato, tutti hanno una loro legittimità. Per giungere alla sintesi questo è il punto di partenza, così come è indispensabile utilizzare un metodo dialogico disponibile al confronto e alla considerazione delle diversità.

Il Parco Nord e il Parco Agricolo Sud Milano hanno avviato un processo di partecipazione che evita soluzioni preconfezionate e in particolar modo che cerca il consenso su una proposta avulsa dal confronto. Questo modo di fare oggi non si confà a una società complessa fatta di molteplici interessi, di una rete ricca di relazioni e scambi, di punti di vista ed esperienze radicate nei territori, di pratiche amministrative, della disponibilità di studi e ricerche scientifiche sulle necessità territoriali e ambientali. Decidere prima di ascoltare oggi sarebbe sbagliato e creerebbe una inevitabile reazione contraria dei portatori di interesse anche istituzionali. Già la Regione Lombardia aveva cercato a suo tempo di unire per legge e per semplificare il Parco Sud e Parco Nord, ma ha avuto l'opposizione di tutti i comuni registrando il fallimento del processo di fusione. La fiducia così come la positiva speranza verso il futuro, come sempre, sono condizioni per cambiare, non è sufficiente avere una buona idea, bisogna che diventi necessaria e questo sarà indispensabile che emerga dalla condivisione.

Non serve solo un modello di governance, serve un modello identitario che metta nuove radici nel territorio, e con il quale le comunità possano riconoscersi. In questo modo si creeranno le condizioni affinché si stimoli il consenso necessario affinché il processo possa approdare a un esito positivo. Perché un esito ci sarà e anche nei tempi che saranno stabiliti, il confronto e la condivisione sono propedeutiche a questo obiettivo e non alla paralisi di ogni decisione e alla semplice conservazione dell'esistente.

Ai due parchi regionali spetta la responsabilità della proposta del percorso di partecipazione, la raccolta e la trasparenza delle diverse proposte, la considerazione dei punti di vista, la relazione e condivisione con i diversi Enti locali e portatori di interesse, la tracciabilità e il cronoprogramma. E' indispensabile, infatti, che venga stabilito un percorso e un metodo di lavoro che abbia come obiettivo la redazione di una proposta per la realizzazione del Parco Metropolitan.

È evidente che tale ipotesi non è fatta per escludere le relazioni ambientali che esistono con le aree protette non completamente comprese nella Città Metropolitana, nè tantomeno con quelle esterne al confine. La costituzione di un soggetto autonomo forte potrebbe realizzare quell'effetto di trascinamento e aiuto per parchi con dimensioni più ridotte che potrebbero contare su una solida base di tecnici capaci di attuare progetti di trasformazione o di valorizzazione territoriale.

Il futuro della qualità della vita della popolazione dell'area metropolitana dipende anche da questa trasformazione e valorizzazione del territorio, dall'impronta ecologica che ogni cittadino e cittadina troveranno nel luogo dove vivono e passano la maggior parte del loro tempo. L'ambiente, il territorio salvaguardato e la rete agricola rappresentano oggi una opportunità di sviluppo e di

integrazione davvero unici. Non dobbiamo aver paura dei cambiamenti, questa sfida si colloca nel desiderio di migliore vivibilità e relazioni che già la società metropolitana sta vivendo, non è un miraggio è già un'oasi.

La mancata approvazione definitiva della delibera attuativa della legge 28 da parte della Giunta Regionale ha sospeso il percorso amministrativo che porta all'unione dei due parchi regionali. Tuttavia l'obiettivo di costituire il Parco Metropolitano poiché è contenuto, tra i compiti fondamentali, nello Statuto della Città Metropolitana rimane un obiettivo primario del mandato di questo Consiglio di Gestione.

2) Aggiornamento PTC e Progetto di Massima nell'obiettivo di realizzare il completamento e l'ampliamento del Parco anche completando la rete ciclabile e migliorando ulteriormente la fruibilità nelle aree di competenza.

Le procedure per il rinnovo del PTC sono ostate tutte eseguite e rimane ancora da svolgere l'ultima fase di raccolta delle osservazioni al Piano adottato per accoglierle o controdedurle così poi da passare all'adozione definitiva che sarà inviata in Regione per l'approvazione in Giunta che sancirà la piena legittimità del nuovo PTC. La necessità di inserire questo obiettivo strategico trae origine da distinte esigenze di seguito sintetizzate:

- assicurare l'aggiornamento normativo del Piano. La variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Nord Milano risale al 1990 e, pur in presenza di successivi aggiornamenti, non risulta più adeguata ad alcuni rilevanti provvedimenti normativi successivamente emanati, tra cui:

- art. 20 della L.r. 12/2005 "Effetti del piano territoriale regionale. Piano territoriale regionale d'area";
- art. 77 della L.r. 12/2005 "Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti di pianificazione";
- legge regionale 19 ottobre 2006, n. 23, Istituzione del Parco Naturale Nord Milano;
- art. 3 ter della L.r. 86/83 "Rete ecologica regionale";
- art. 17, c.1, della L.r. 86/83 "Strumento di pianificazione del parco";

Si tratta inoltre di un'opportunità importante per adeguare la normativa del Parco agli indirizzi regionali su tematiche come lo sviluppo sostenibile, la minimizzazione del consumo di suolo, il riuso del patrimonio edilizio esistente dismesso ed il recupero delle aree degradate, coordinandoli con gli altri strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore peraltro in fase di aggiornamento a seguito dell'approvazione della l.r. 31/2014.

- Adeguare la norma al mutato contesto socio-economico. L'applicazione della norma, negli ormai quarant'anni di vita del Parco, ha evidenziato come la stessa non soddisfi più l'attuale concezione di parco quale strumento di primaria importanza per la salvaguardia della biodiversità lombarda ed opportunità per la valorizzazione e la promozione dei cittadini, del paesaggio ed il suolo inteso come spazio aperto multifunzionale, strumento in grado di garantire la conservazione di ambienti ad elevato valore naturalistico, in grado di fungere da sorgente di biodiversità anche per il territorio circostante e di garantire la necessaria connessione ecologica tra ambienti tra loro disgiunti.

L'importanza strategica dell'area Parco come ricordato nell'obiettivo 1 del presente documento, va dunque ormai ben oltre la mera conservazione e trasformazione esercitata all'interno dei propri confini amministrativi e la normativa di Parco non può non considerare questo assunto.

- Adeguare la norma all'attuale contesto territoriale. Con L.r. 22 dicembre 2015, n. 40, anticipando le indicazioni fornite dalla Legge 28/2016, il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) della Balossa è stato accorpato al Parco regionale Nord Milano.

Questo accorpamento ha determinato il manifestarsi di due rilevanti esigenze, da un lato, per le aree oggetto di ampliamento del Parco regionale Nord Milano nei comuni di Cormano e di Novate Milanese, l'adozione della variante al piano territoriale di coordinamento entro due anni dalla data di entrata in vigore della citata legge n. 40, dall'altro, sperimentare forme di gestione del territorio coerenti con l'esigenza di tutelare il paesaggio, le attività agricole, silvicole e pastorali e di promuovere il recupero delle colture tradizionali strettamente collegate al territorio rurale.

Sino ad ora Parco Nord è stato infatti solo marginalmente interessato dalla presenza di attività agricole ora, a seguito del recente ampliamento, l'area protetta assume un ruolo cruciale nella difesa del territorio rurale e nella promozione della qualità dei luoghi attraverso la tutela delle aree agricole, evitando di ridurre ulteriormente le potenzialità produttive di un comparto primario già in difficoltà in queste aree e di arrecare conseguentemente ulteriori danni al paesaggio.

L'agricoltura infatti, oltre a garantire un evidente presidio del territorio, può diventare funzionale alla struttura del paesaggio ed alla sua biodiversità. Questa sperimentazione sulle aree della Balossa potrà anche costituire un laboratorio di sperimentazione di quanto applicabile su larga scala nelle aree del Parco Sud quando maturerà il processo del Parco Metropolitano di cui all'obiettivo 1).

In relazione poi alla contestuale procedura di Valutazione Ambientale Strategica, risulterà opportuno avviare un progetto di monitoraggio naturalistico del territorio che, utilizzando indicatori ragionevoli e sostenibili come, ad es., avifauna e lepidotteri diurni, mettano a punto una serie di indici per valutare le eventuali variazioni di ricchezza faunistica e di multifunzionalità ambientale del sistema Parco anche attraverso singole aree di indagine, in modo da poter valutare in forma oggettiva il ruolo dell'area protetta nella rete ecologica ed in modo da verificare l'efficacia delle azioni intraprese ed avere costantemente una fotografia oggettiva della situazione ambientale del territorio.

Accanto a questo obiettivo pianificatorio e di monitoraggio ambientale si vuole perseguire anche l'obiettivo di realizzare la continuità territoriale tra le aree "storiche" del Parco e quelle della Balossa inserendo nel perimetro le aree di collegamento ad ovest del tracciato delle Ferrovie Nord.

Infine, sempre all'interno di questo obiettivo di sviluppo territoriale si vuole incrementare ulteriormente la rete ciclabile estendendola nel comparto Ovest facendo crescere in questa parte del Parco anche l'offerta di servizi che migliorino la pur non trascurabile fruizione attuale.

La conclusione dell'iter approvativo del nuovo PTC del Parco dovrebbe avvenire nel corso del 2018 dando la possibilità così di affrontare il tema dell'allargamento dei confini di competenza del parco e di avere gli strumenti per attuare le ultime trasformazioni in aree fruibili delle zone ancora interessate da attività di risulta e non compatibili con i temi ambientali espressi dal Parco

3) Predisposizione di un programma di maggiore sostenibilità economica del Parco sia attraverso il contenimento dei costi sia attraverso un incremento delle entrate diverse per il Parco così da incrementare la capacità dello stesso di finanziarsi con risorse proprie.

Se il contenimento dei costi è obiettivo costante che accompagna da quasi un decennio l'azione del Parco e può ancora trovare nuovi spunti (affidamento aree in gestione a cittadini organizzati, accordo con i comuni soci per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti abbandonati nel Parco), l'incremento delle entrate proprie è obiettivo ineludibile, ma di non facile raggiungimento. La ricerca di finanziamenti da privati apre diversi interrogativi su questioni importanti quali ad esempio: la pubblicità nel parco, l'azionariato diffuso, la ricerca di grandi sponsor, la gestione compartecipata degli spazi pubblici. Obiettivo di questa amministrazione è quello di impostare una azione armonica che utilizzi entrambe le leve a disposizione al fine di incidere sempre meno sui conti pubblici. Nel corso del 2017 l'attività di Fundraising svolta dai dipendenti del parco come progetto obiettivo ha superato la soglia obiettivo dei 45000 euro. Per il triennio 2018-2020 si

vuole consolidare questa cifra svolgendo azioni propedeutiche affinché il trend sia sempre in crescita

4) Adeguamento dei regolamenti alle nuove esigenze del Parco. Regolamento d'uso e regolamento orti. Regolamenti di uso degli spazi del parco.

Il regolamento d'uso del Parco è stato elaborato alla fine degli anni '90 e dalle poche aree a disposizione dei fruitori in quegli anni siamo arrivati ormai a oltre 450 ettari di aree fruibili. Per quanto il primo strumento regolamentare del Parco fosse davvero ben fatto ed efficace, a distanza di decenni è tuttavia indispensabile ed urgente integrarlo ed aggiornarlo adattandolo alle nuove esigenze emerse in questi anni. Per fare ciò il Parco intende adottare in metodo innovativo che non solo veda il coinvolgimento della Consulta delle associazioni, ma che permetta un coinvolgimento dei cittadini attraverso strumenti diversificati tra i social network e gli incontri specifici. In questo ambito preziosissimo sarà il contributo delle GEV, che quotidianamente da anni fanno applicare il regolamento e che meglio di chiunque altro ne conoscono i limiti e i punti di forza. Il loro contributo non si limiterà pertanto a proporre cambiamenti ed integrazioni, ma sarà decisivo anche il fase di applicazione per migliorare ulteriormente la sicurezza e la vivibilità del parco con le azioni previste dall'obiettivo n° 7 del presente documento.

Anche l'esperienza feconda degli orti che ha portato al coinvolgimento di oltre 650 ortisti richiede una modifica del regolamento che permetta l'accesso ad altre categorie sociali oltre ai pensionati e migliori ulteriormente la relazione tra conduttori dell'orto ed Ente Parco.

Infine, ancora per fronteggiare in maniera più strutturale le richieste avanzate dai cittadini il consigli di Gestione ritiene opportuno introdurre un regolamento d'uso degli spazi del Parco (teatrino, Cascina, laghi, aree del parco usate come set per riprese..ecc.) che rendano più chiaro al cittadino cosa sia possibile fare in questi spazi e a quali tariffe.

5) Analisi e risoluzione delle situazioni in stallo; verifica delle problematiche presenti e ipotesi di risoluzione delle stesse alla luce degli strumenti normativi in essere.

Negli anni il Parco ha accumulato tante situazioni puntuali che per problemi di carattere giuridico o programmatori sono "ferme". Questo obiettivo vuole, ripartendo da una analisi di ogni singolo caso, portare per ciascuno di questi casi una ipotesi di risoluzione degli stessi da attuarsi nel corso del mandato. Dalla Palazzina voli da restaurare e valorizzare secondo gli scopi del Parco, alla nuova strada di ingresso alla cascina per i dipendenti ed operatori attraverso il condominio industriale, all'area del deposito ex Item nel cuore del Parco, al deposito Camper che è presenza incompatibile al centro del parco di Bruzzano, ai diversi depositi e attività legate al trattamento dei rottami presenti ancora lungo la via Giuditta Pasta, all'area dell'ex cantiere M5 che attende ancora una bonifica, a diverse altre situazioni il cui elenco qui diventa troppo lungo. L'approvazione del nuovo strumento urbanistico del parco (PTC) darà impulso a questo obiettivo.

6) Superare la territorialità del Parco valorizzandone l'identità come "Central Park della Città metropolitana" ampliando la conoscenza dello stesso ai cittadini milanesi.

L'obiettivo 1 del presente documento già intende proiettare il Parco Nord in un contesto territoriale non più solo legato alla zona Nord di Milano, ma vuole radicare la sua presenza all'interno della città Metropolitana. In questo contesto il Parco ha intenzione di valorizzare la sua immagine come polmone verde a scala metropolitana rafforzando il legame e la conoscenza anche con i cittadini milanesi che non sono immediatamente contigui ai confini del Parco. Si pensa soprattutto ad una strategia comunicativa che permetta di penetrare nell'informazione legata alla città di Milano e ad iniziative specifiche che richiamino il ruolo centrale (anche geografico) che il Parco ha quando lo si guarda nella mappa della città Metropolitana. Il parco vuole affermarsi come realtà culturale oltre che ambientale puntando su una comunicazione che valorizzi l'approccio proattivo del Parco e la sua dimensione internazionale così da diventare una delle mete turistiche della città. In questo quadro e con questi obiettivi vanno lette le collaborazioni avviate da un lato con l'Istituto Europeo di Design e con il dipartimento di Design del Politecnico di Milano

7) Incrementare attrattività, vivibilità, fruibilità, sicurezza ed educazione alla sostenibilità con azioni volte all'incremento della consapevolezza.

Con questo obiettivo il Parco vuole incrementare ulteriormente la sua già alta attrattività, vivibilità, fruibilità attraverso iniziative che si collochino nel solco della sostenibilità ambientale, proponendo stili di vita ecocompatibili ed improntati ad uno sviluppo durevole. Primo obiettivo è incrementare la consapevolezza dei fruitori sull'importanza e necessità di adottare comportamenti quotidiani che minimizzino l'impatto sull'ambiente e promuovano il riuso e il contenimento dei rifiuti. Le iniziative che il parco propone sono moltissime, ma rimane ancora grande il margine da colmare affinché lo svago nel verde sia accompagnato da educazione al rispetto della natura e della cosa pubblica. Oltre al nevralgico ruolo delle GEV già ricordato al punto 4) del presente documento, si intende qui attivare campagne specifiche che puntino alla interiorizzazione dello slogan "**Pensare globalmente e agire localmente**". In questo campo anche l'incremento sempre crescente della presenza delle comunità straniere è da leggere come opportunità per migliorare l'integrazione e occasione per offrire momenti di riflessione e consapevolezza dell'importanza dell'agire quotidiano anche a scala planetaria.

8) Un nuovo modo di lavorare.

La maggiore conoscenza della struttura da parte del Consiglio di Gestione ha portato alla predisposizione di un nuovo schema più efficace per raggiungere gli obiettivi strategici indicati. Accanto a questo schema è intenzione di questo consiglio promuovere un nuovo modo di lavorare che dia maggiore flessibilità sugli orari e i luoghi in cui svolgere il compito lavorativo (lavoro agile) senza rinunciare all'efficacia ed efficienza dell'azione, ma armonizzando al meglio il tempo lavoro con quello a gestione personale.

Un altro cambiamento strategico riguarda la possibilità di istituire una unità operativa che attraverso il lavoro di manutenzione e gestione del parco possa trasmettere competenze tecnico operative ad una platea di soggetti diversi per formare giardinieri che possano lavorare sia permanentemente per il Parco sia portare in altri contesti l'esperienza sul campo acquisita al Parco Nord.

Caratteristiche dell'Ente

Il Parco Nord Milano è un Ente di Diritto Pubblico regionale che ha i seguenti Enti Associati:

- Città Metropolitana di Milano;
- Comune di Milano;
- Comune di Bresso;
- Comune di Cinisello Balsamo;
- Comune di Cormano;
- Comune di Cusano Milanino;
- Comune di Novate Milanese;
- Comune di Sesto San Giovanni.

Il Parco Nord Milano è stato istituito con l'intento di riqualificare i quartieri della periferia nord Milano.

L'idea risale alla fine degli anni '60 e il primo riconoscimento ufficiale lo si ha nel 1970 con il decreto prefettizio istitutivo del Parco di interesse pubblico Nord Milano.

Nel 1975 la Regione Lombardia lo designa quale Parco Regionale, con la legge regionale 78 del 11/06/1975, inserendolo tra le aree protette regionali anche nella Legge Quadro (legge regionale 86 del 30/11/1983).

La legge regionale n. 12 del 4/8/2012 ha disciplinato la trasformazione in enti di diritto pubblico dei consorzi di gestione dei parchi regionali di cui alla legge regionale 30 novembre 1983, n. 86: il Consorzio Parco Nord Milano si trasforma in Parco Nord Milano.

Il 10 dicembre 2015 è stata approvata la Legge Regionale (n. 100/2015) che unisce il Parco della Balossa al Parco Nord Milano. Si rafforzano così i vincoli di tutela della Balossa, proclamando ulteriormente l'importanza ecologica dell'area e sottraendola ad un possibile consumo del suolo.

Il territorio del ex PLIS della Balossa si sviluppa nel territorio fortemente urbanizzato della cintura metropolitana, ha una superficie di 146 ha, e comprende principalmente aree agricole (l'80% della superficie).

Gli ambiti di interesse naturalistico sono rappresentati dal fontanile Nuovo e dal fontanile Novello, che costituiscono dal punto di vista morfologico e vegetazionale le vere emergenze naturalistico-ambientali del Parco.

Con questa unione, il Parco Nord Milano modifica i suoi confini e si avvicina a quasi 800 ha di territorio gestito e amministrato direttamente.

Il Parco Nord Milano fa parte del Sistema delle Aree Protette Lombarde.

Partecipazioni dell'Ente

Non esistono organismi gestionali alla quale il Parco Nord Milano partecipa come Ente finanziatore.

Organismi gestionali

Gli organi istituzionali del Parco Nord Milano sono:

- la Comunità del Parco, costituita dal Presidente della Città Metropolitana e dai Sindaci dei Comuni aderenti al Parco;
- il Consiglio di Gestione, nominato dalla Comunità del Parco, è composto dal Presidente e da altri quattro membri, di cui uno nominato direttamente dalla Regione Lombardia. Dura in carica cinque anni e stabilisce le linee di indirizzo che orientano gli atti di gestione della struttura amministrativa del Parco. Il Consiglio di Gestione attualmente in carica è stato nominato il giorno 11 febbraio 2017;
- il Presidente, nominato dalla Comunità del Parco (sempre il giorno 11 febbraio 2017);
- il Revisore Unico dei conti, nominato dalla Comunità del Parco;
- il Nucleo di Valutazione, nominato dal Consiglio di Gestione.

Risorse interne

In particolare, con riferimento alle condizioni interne l'analisi richiede l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Struttura organizzativa dell'Ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

1. Struttura organizzativa dell'Ente

Personale al 31/12/2017

Categ.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
dir.	1	1
D	11	10
C	12	10
B	23	15
A	1	1
totale	48	37

1.3.1.3 – AREA TECNICA				1.3.1.4 – AREA ECONOMICO – FINANZIARIA			
Categ	PROFILO	N.° PREV. P.O.	N.° IN SERVIZIO	Cat	PROFILO	N.° PREV. P.O.	N.° IN SERVIZIO
A	Operatore tecnico	1	1	A			
B	Esecutore e Collaboratore dei servizi tecnici	17	10	B	Esecutore e collaboratore amministrativo	1	1
C	Istruttore	3	3	C	Istruttore	3	3
D	Istruttore Direttivo e Funzionario	6	6	D	Istruttore Direttivo e Funzionario	1	0

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA				1.3.1.7 – AREA AMMINISTRATIVA			
Cat	PROFILO	N.° PREV. P.O.	N.° IN SERVIZIO	Cat	PROFILO	N.° PREV. P.O.	N.° IN SERVIZIO
A				A	Operatore amministrativo		
B				B	Esecutore e collaboratore amministrativo	5	4
C	Istruttore servizi vigilanza	3	1	C	Istruttore	3	3
D	Istruttore Direttivo	1	1	D	Istruttore Direttivo e Funzionario	3	3

1.1 Strumenti al 31/12/2017

Centro elaborazione dati	Server Dell Pentium III Sistema Windows XP server
Personal computer	5 Notebook 13 Personal Computer
Attrezzatura informatica	1 Plotter HP designjet 1050 2 Stampanti laserjet 2200 1 Scanner Agfa duoscan f40

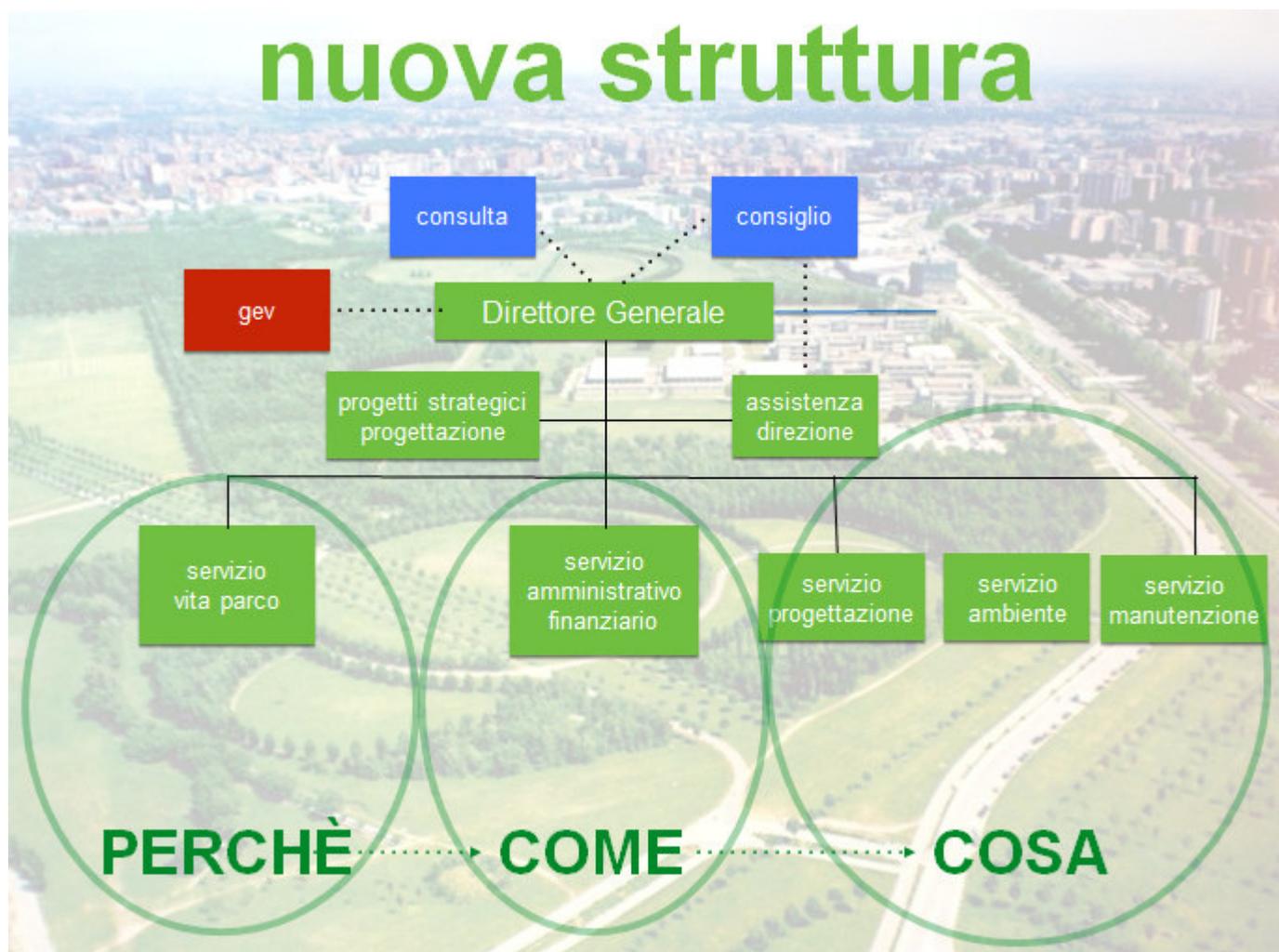
	<p>1 Scanner mustek k A3</p> <p>1 Scanner Epson perfection 640 U</p> <p>1 Scanner HP Laserjet N 6350</p> <p>2 Stampanti laser Tally</p> <p>3 fotocopiatrici</p> <p>1 Stampante HP deskjet 3000</p> <p>1 Stampante officejet pro 6700</p> <p>1 Stampante termografica zebra p330</p> <p>1 Stampante Dell 2350D laser printer</p> <p>1 Stampante HP laser</p>
Veicoli	<p>5 Fiat Panda</p> <p>2 Autocarro Iveco con gru</p> <p>2 Scooter elettrici</p> <p>Opel Combo</p> <p>2 Fiat Doblò</p> <p>n. 3 Iveco Daily</p> <p>Gasolone Effedi</p> <p>Porter Piaggio ribaltabile</p> <p>1 Panda young</p> <p>1 Porter Piaggio Elettrico</p> <p>1 veicolo elettrico mini</p> <p>1 Skoda Citygo</p>
Altri strumenti	<p>1 autoscala Merlo</p>

	<p>7 decespugliatori</p> <p>1 trattori tosaerba Grasshopper</p> <p>Trattore Landini</p> <p>2 Tosasiepi</p> <p>9 Motoseghe</p> <p>2 Trattori Fiat</p> <p>Rimorchio Goldoni</p> <p>Motocoltivatore Goldoni</p> <p>2 Botti semoventi</p> <p>5 seghetti telescopici Hayauch</p> <p>Trattore Goldoni</p> <p>Ruspa JCB</p> <p>Zappatrice interrassassi</p> <p>Trasponder per mappatura alberi</p> <p>1 Motosaldatrice</p> <p>Martello pneumatico</p> <p>Motopompa centrifuga</p> <p>Segatrice a nastro special</p> <p>Rimorchio agricolo Caprotti</p> <p>Miniescavatore 301.8</p> <p>Misuratore laser</p> <p>2 Forbici pneumatiche</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Il triennio 2018/2020 vedrà un particolare impegno da parte dell'Ente verso le attività di valorizzazione dell'area protetta, e gli obiettivi indicati nella sezioni strategica del presente

documento saranno affidati ad una struttura organizzativa che sarà suddivisa secondo il seguente schema organizzativo:



Le aree di intervento strategico che realizzano le politiche di governo, stabilite dagli organi politici, sono in capo alla responsabilità diretta del Direttore Parco Nord Milano, dott. Riccardo Gini, e si esplicano nelle specifiche attività svolte dai Servizi interni, rappresentate da cinque progetti:

- Attività Amministrativa ,di Contabilità e Bilancio;
- Sviluppo del Parco;
- Vita del Parco e Vigilanza Parco;
- Gestione del patrimonio edilizio-infrastrutturale del Parco;
- Gestione del patrimonio naturale del Parco;

Le attività sopra elencate saranno sviluppate dai Servizi ciascuno specializzato nelle attività di seguito riassunte.

Attività Amministrativa, di Contabilità e Bilancio

Tale servizio è chiamato a svolgere le seguenti attività:

- predisporre il Bilancio e degli allegati quali strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente, i documenti contabili relativi al rendiconto economico, finanziario e patrimoniale;
- gestire il Bilancio garantendo una corretta gestione in coerenza con le procedure della spesa e delle entrate previste dalla normativa vigente e del rispetto della normativa fiscale;
- emettere il parere di regolarità contabile rilasciato preventivamente rispetto all'approvazione delle deliberazioni da parte degli organi amministrativi e del visto di copertura finanziaria e assunzione dell'impegno di spesa per le determinazioni che impegnano le spese;
- curare l'emissione dei mandati per pagamenti dovuti dall'ente e per stipendi e compensi;
- curare le attività di ragioneria, sovrintendendo all'attività del responsabile dell'ufficio ragioneria;
- tenere rapporti con enti e servizi del Parco, organi politici e gestionali, il servizio di Tesoreria e il Collegio dei Revisori dei Conti;
- curare la gestione della cassa economale assicurando ai servizi e agli organi istituzionali la disponibilità immediata di fondi per piccoli acquisti, rimborsi spesa e fornitura di cancelleria;
- curare la corretta gestione degli adempimenti fiscali anche collaborando per la predisposizione della dichiarazione 770, IRAP, I.V.A. e Unico;
- sovrintendere all'aggiornamento dello stato patrimoniale e degli inventari;
- supportare i consegnatari dei beni del Parco inventariati;
- sovrintendere alla gestione dei registri I.V.A. e delle fatturazioni;
- assumere la funzione di Vice Segretario dell'Ente;
- gestire le attività amministrative, sovrintendendo all'attività del responsabile dell'ufficio amministrativo;
- sovrintendere ai servizi di protocollo, di segreteria e staff agli organi e all'attività decisionale dell'ente garantendo l'attività di assistenza alle sedute di Consiglio e di Assemblea;
- sovrintendere alla predisposizione di tutti gli atti preparatori, contestuali e conseguenti all'attività degli organi del Parco;
- gestire le assicurazioni, polizze, rinnovi, apertura e gestione sinistri, pagamenti premi assicurativi;
- gestire le risorse umane sul piano giuridico e contabile, curando la gestione delle procedure per il reclutamento del personale; la gestione degli adempimenti contrattuali e normativi in materia di stato giuridico del personale; la gestione degli infortuni, dei permessi sindacali; la gestione delle procedure pensioni; la gestione dati presenze; la gestione procedure di comunicazione o trasmissione atti ad organi competenti; la formazione del personale; l'attività di sorveglianza sanitaria dei dipendenti
- curare tutta l'attività legata alla normativa sulla trasparenza e ai piani anticorruzione di cui assumerà la responsabilità per conto dell'Ente;
- curare la contrattazione decentrata con rappresentanza per l'Ente agli incontri fra delegazione di parte pubblica e rappresentanze sindacali dell'ente sino alla predisposizione accordi contrattuali;
- curare la predisposizione della costituzione Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, ripartizione fondo, calcoli e proiezione per singoli istituti per relative contrattazioni sindacali, attribuzione fondi e liquidazione;
- curare la gestione contenzioso dell'ente con incarico al legale;
- predisporre bandi di gare di cui sarà responsabile del procedimento e schemi di contratto con partecipazione alle commissioni di gara;

- garantire lo sviluppo del Parco, sia in termini di acquisizione di aree che di realizzazione attraverso attività di programmazione e di progettazione;
- predisporre gli elaborati per l'espletamento delle gare d'appalto;

Servizio di -Sviluppo Parco

Tale servizio è chiamato a svolgere le seguenti attività:

- assumere la Direzione dei lavori e coordinamento sicurezza per la realizzazione di interventi diversi sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente;
- effettuare collaudi o curare la redazione degli atti necessari alla verifica di regolare esecuzione;
- svolgere incarichi di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento sicurezza ed sviluppo di procedimenti urbanistici anche in collaborazione o per conto di altri enti pubblici;
- svolgere attività urbanistica e di controllo urbanistico, attraverso la predisposizione degli strumenti urbanistici del Parco ;
- svolgere attività di controllo delle trasformazioni edilizie mediante istruzione e gestione delle pratiche concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche relative alle attività da realizzarsi all'interno dell'area protetta;
- Interagire con le altre amministrazioni territorialmente interessate per definire politiche concertate di trasformazione in ambiti correlati con paesaggio e ambiente e per assicurare l'inserimento paesaggistico ed ambientale di interventi pubblici e privati.

Il Servizio Vita del Parco e Vigilanza

Tale figura dovrà coordinare le attività legate a:

- curare i rapporti con il pubblico e con le associazioni dando supporto organizzativo alla Consulta delle associazioni ;
- promuovere momenti di aggregazione sociale finalizzati alla promozione di una o più tematiche ecologiche e di sostenibilità (mostre, conferenze, incontri, feste, iniziative ecologiche, iniziative sportive non competitive, campagne di comunicazione e fundraising);
- coordinare l'ufficio stampa che curi le pubbliche relazioni e realizzi materiali promozionali sul parco per particolari situazioni di comunicazione esterna (convegni, congressi, seminari, conferenze);
- gestire la fruizione delle attrezzature del Parco finalizzate al tempo libero;
- progettare, organizzare, realizzare manifestazioni culturali, ludiche e ricreative a beneficio dei frequentatori;
- coordinare un servizio efficiente di educazione ambientale con le scuole e i gruppi in visita al parco;
- gestire la risorsa degli orti sociali del Parco e dell'Orto Comune di Niguarda favorendo la partecipazione e la condivisione degli ortisti alla vita del parco, alla sua filosofia e alla sua modalità di sviluppo;
- mantenere aggiornata l'informazione on line attraverso tutti i canali social a disposizione, revisionando e aggiornando costantemente il sito web dedicato; creando sezioni articolate,

anche in forma autonoma, implementando e aggiornando siti web e pagine social complementari e integrati a quello del Parco;

- coordinare e gestire il Centro di Documentazione AREA Parchi, ponendosi quale referente regionale per il rapporto con le scuole;
- realizzare progetti di tirocinio, alternanza scuola lavoro e di inserimento lavorativo per i giovani e i soggetti in difficoltà con l'attivazione di tirocini e/o di Borse lavoro in accordo con i Servizio Sociali Territoriali o con Enti formativi universitari o comunque di formazione secondaria;
- realizzare e gestire il progetto di servizio civile nazionale con l'inserimento di giovani sia nel Parco che per i servizi offerti da AREA Parchi;
- promuovere iniziative di gestione partecipata, o di volontariato, o di raccordo territoriale con enti pubblici e privati sul territorio;
- tenere contatti con aziende e istituzioni per ricerca di sponsorizzazioni o finanziamenti mirati legati anche a specifiche campagne di fundraising;
- promuovere la comunicazione interna attraverso gli strumenti di innovazione tecnologica;
- gestire le attività legate all'accoglienza e allo sportello con i cittadini;
- gestire le attività di vigilanza, sovrintendendo all'attività del responsabile dell'ufficio vigilanza

Il Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica

Sotto la diretta responsabilità del Direttore è composto da G.E.V. (Guardie Ecologiche Volontarie), che svolgono senza compenso un'attività volta alla tutela dell'ambiente.

Il Responsabile del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria coordina un volontariato organizzato, strutturato e competente che lo rende il servizio più numeroso del Parco, composto da oltre 120 Guardie Ecologiche Volontarie. Quando sono in servizio le G.E.V. sono Pubblici Ufficiali che hanno il potere di accertare violazioni a leggi regionali in materia di tutela ambientale.

Il Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica nello svolgimento delle proprie funzioni, si coordina con il Servizio di Vigilanza, con il personale della Polizia di Stato a cavallo di stanza alla Cascina Centro del Parco e le altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio.

Le principali funzioni sono:

- Promuovere l'informazione sulla legislazione vigente in materia di tutela ambientale.
- Concorrere alla protezione dell'ambiente e alla vigilanza in materia ecologica.
- Accertare le violazioni in materia ecologica contenute nelle singole leggi indicate nel nostro decreto d'incarico.
- Offrire la propria disponibilità alle autorità competenti per collaborare in opere di soccorso in caso di pubbliche calamità o di disastri di carattere ecologico.

Il Servizio Gestione del patrimonio edilizio-infrastrutturale

Tale servizio è chiamato a svolgere le attività legate a:

- Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria e l'esecuzione in economia diretta del patrimonio infrastrutturale inteso come: immobili, impianti elettrici, di allarme, di videosorveglianza, di riscaldamento e antincendio, reti infrastrutturali (gas, acqua, luce, fognatura), informatiche e di trasmissione dati, attrezzature, automezzi e strutture del parco (es: passerelle, campi gioco e sportivi, campi, bocce, bagni, ecc.);
- Gestione ed esecuzione delle bonifiche di aree;
- Gestione pulizie del parco e della sede del parco
- Gestione rifiuti e piattaforma ecologica;
- Gestione dei dispositivi per la protezione individuale dei lavoratori e mezzi antincendio;

Il Servizio Gestione del patrimonio naturale del Parco

Tale Servizio è chiamato a svolgere le attività legate a:

- la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria e l'esecuzione di opere in economia diretta relativamente al patrimonio naturale del Parco inteso come:
- boschi, prati, alberi, filari, arbusti, siepi, barriere forestali e acque;
- attività di valorizzazione del patrimonio naturalistico del parco;
- attività in convenzione con altri enti che riguardano la manutenzione o l'incremento del patrimonio naturale;
- attività di nuove piantagioni anche con scuole, aziende, privati..ecc;
- progetti di carattere locale nazionale ed internazionale che diffondano l'esperienza del Parco sotto il profilo della rinaturalizzazione di aree
- attività legate all'inserimento sociale e valorizzazione di modelli inclusivi legati alla cura del verde;
- attività legate alla valorizzazione delle aree agricole del Parco;

3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

La stesura del bilancio è influenzata dagli elementi particolari che contraddistinguono un Ente che gestisce un Parco regionale.

L'entrata è rappresentata dai seguenti specifici elementi:

- a) Previsione dell'ammontare della contribuzione regionale corrente in coerenza con quello dell'esercizio precedente;
- b) Conferma della contribuzione obbligatoria a carico degli Enti associati;
- c) Inserimento in bilancio dei contributi in conto corrente finalizzati e in conto capitale soltanto dopo l'effettiva concessione;
- d) Inserimento in bilancio delle entrate extra-tributarie in base alle risultanze degli esercizi precedenti.

Le entrate tributarie non sono presenti, in quanto al Parco Nord Milano non è riconosciuta autonomia impositiva.

Le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti, classificate al titolo II°, provengono principalmente dalle erogazioni degli Enti Associati e della Regione. Questi finanziamenti costituiscono le principali risorse che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari e altri proventi.

I trasferimenti di capitale provengono principalmente dalla Regione, dagli Enti Associati, da Fondazioni bancarie e da altri soggetti pubblici.

Di seguito si propongono delle tabelle che riassumono l'andamento dei flussi finanziari nel corso degli ultimi anni, in particolare si propone l'analisi:

- delle entrate da trasferimenti
- delle entrate extratributarie (o entrate proprie)
- delle entrate in conto capitale (per investimenti)
- l'elenco delle spese per investimento correlato alle risorse finanziarie (prospetto che sintetizza la relazione progetti da realizzare ed Enti finanziatori)
- l'elenco delle opere pubbliche entro i confini del Parco finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte al 31/12/2018)
- delle entrate per accensioni di prestiti
- del quadro riassuntivo delle fonti di finanziamento

- del quadro degli equilibri della parte corrente
- del quadro degli equilibri della parte investimenti

Analisi delle risorse contributi e trasferimenti correnti.xlsx

	Trend Storico								Programmazione pluriennale			% scostam. Col. 9 rispetto col. 8
	esercizio 2010	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013	esercizio 2014	esercizio 2015	esercizio 2016	esercizio 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
Regione Lombardia	417.380,00	474.298,00	469.606,00	347.506,00	329.652,00	326.525,00	345.045,00	379.489,49	351.000,00	345.000,00	345.000,00	-7,51%
Provincia di Milano Città Metropolitana Mi	1.488.000,00	1.488.000,00	1.420.000,00	750.000,00	1.220.000,00	1.220.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00	0,00%
Comune di Milano	1.450.800,00	1.450.800,00	1.384.500,00	1.189.500,00	1.189.500,00	1.189.500,00	1.209.000,00	1.209.000,00	1.209.000,00	1.209.000,00	1.209.000,00	0,00%
Comune di Bresso	148.800,00	148.800,00	142.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00	120.860,00	120.860,00	120.860,00	120.860,00	120.860,00	0,00%
Comune di Cinisello	275.280,00	275.280,00	262.700,00	225.700,00	210.700,00	240.700,00	231.640,00	231.640,00	231.640,00	231.640,00	231.640,00	0,00%
Comune di Cormano	55.800,00	55.800,00	53.250,00	45.750,00	45.750,00	45.750,00	67.140,00	67.140,00	67.140,00	67.140,00	67.140,00	0,00%
Comune di Cusano	52.080,00	52.080,00	49.700,00	42.700,00	42.700,00	42.700,00	43.645,00	43.645,00	43.645,00	43.645,00	43.645,00	0,00%
Comune di Sesto	249.240,00	249.240,00	237.850,00	204.350,00	204.350,00	204.350,00	208.145,00	208.145,00	208.145,00	208.145,00	208.145,00	0,00%
Comune di Novate							33.570,00	33.570,00	33.570,00	33.570,00	33.570,00	0,00%
Totale Enti aderenti	3.720.000,00	3.720.000,00	3.550.000,00	2.580.000,00	3.035.000,00	3.065.000,00	3.154.000,00	3.154.000,00	3.154.000,00	3.154.000,00	3.154.000,00	0,00%
Presidenza Consiglio e MIUR	4.611,00	4.611,00	4.611,00	4.611,00	19.111,00	4.611,00	4.611,00	4.611,00	4.611,00	4.611,00	4.611,00	0,00%
Contributi finalizzati Provincia Milano	34.385,00											
Altri contributi	21.999,00						7.200,00	12.200,00	61.100,00	50.000,00	50.000,00	400,82%
Contributi dalla Comunità Europea	23.800,00	34.654,00	88.126,00	30.000,00	23.317,00		7.461,60	7.461,60	14.563,20	7.461,60	0,00	95,18%
Contributo Comune Milano gestione Parco Bruzzano						45.000,00	90.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00		0,00%
Contrib. straordinario PASM		-	-	-	-	-	105.000,00		126.750,00	126.750,00		

- Contributi e Trasferimenti Correnti

Le quote dei contributi correnti 2018 sono ripartite in base all'art. 22 del vigente Statuto (approvato dalla Regione Lombardia con D.G.R. 21/03/2016 n. 4959 sulla base delle quote di partecipazione previste dall'art. 5 del medesimo documento.

I trasferimenti indicati nella tabella rappresentano, per ciascun Ente aderente, obbligazioni perfezionate da impegnare nel rispettivo Bilancio di Competenza.

La grande novità del 2016 è stata l'accorpamento del PLIS Balossa all'interno del Parco Nord Milano. Questo ha comportato il ricalcolo delle quote di partecipazione all'Ente, con l'inserimento di un nuovo socio, il Comune di Novate Milanese, e l'aumento della partecipazione del Comune di Cormano in quanto le aree del PLIS sono nei territori di questi Comuni. Per evitare un impatto troppo pesante sui bilanci dei due Comuni, che hanno visto incrementarsi le quote di partecipazione, è stato proposto un abbattimento del 50% dei contributi delle nuove aree protette.

Il Comune di Milano ha chiesto di non diminuire la quota di partecipazione del 39% mantenendola inalterata rispetto alla precedente proporzione sugli altri Comuni.

Il bilancio 2016, dopo un quinquennio di decrementi o conferme delle quote di contribuzione per il finanziamento delle spese correnti, ha visto un aumento di 104.000 euro a carico degli Enti associati.

Nel 2018 vengono confermate le stesse quote contributive del 2017.

Inoltre è stato confermato per gli anni 2018 e 2019 il contributo annuo di € 135.000, proveniente dal Comune di Milano, frutto di una specifica convenzione, in base alla quale il Parco Nord Milano si occuperà della manutenzione delle aree del Parco di Bruzzano.

La quota dei contributi correnti regionali per il 2018 è stata prevista sulla base al dato del 2017. Sono stati previsti ulteriori Euro 6.000,00= solo per l'anno 2018, come contributo per la Giornata della Custodia pari a Euro 5.000,00= ed Euro 1.000,00= progetto Biobliz.

È stato previsto per l'anno 2018 un incremento del contributo proveniente dalla Comunità Europea di € 2.140,00= per la realizzazione del progetto "ETRES", nell'ambito dei fondi ERASMUS +.

Sono state previste per il triennio 2018 – 2020 con contributo annuo di Euro 50.000,00= a seguito della convenzione decennale stipulata con AIPO per la difesa del suolo e sicurezza idraulica sulle sponde del fiume Seveso.

Sono state previste le quote pari a Euro 253.500,00= suddivise su gli anni 2018 – 2019 in seguito alla convenzione con Città Metropolitana per le opere di manutenzione previste nel parco Sud per il biennio 2018-2019.

Fra le entrate proprie, è stata prevista una quota, di € 105.000, per l'affitto dei locali della Villa Torretta, € 40.000 per la nuova convenzione dell'Interello, altri € 48.000 circa per il centro sportivo Breda e altri € 50.000 per ulteriori affitti.

Fra le entrate proprie è previsto l'introito proveniente dalla Fondazione Cariplo per il progetto "VERDE MIRACOLO A MILANO": per il 2018 saranno finanziati € 68.000 e per l'anno 2019 Euro 60.000,00=

Fra le entrate proprie è previsto ulteriore introito proveniente dalla Fondazione Cariplo per il progetto "DAL LURA ALLE GROANE E ALLE BRUGHIERE, DAL SEVESO AL PARCO NOD: FIUMI E PARCHI IN RETE PER EROGARE SERVIZI ECOSITEMICI ALLA CIITA' DIFFUSA": per il 2018 saranno finanziati € 83.000,00=, per l'anno 2019 Euro 163.000,00= e per l'anno 2020 Euro 4.000,00= per un totale complessivo di euro 250.000,00=

Anche nel 2018 si proseguirà il percorso iniziato a fine 2014 in relazione alle politiche di reperimento di nuovi fondi grazie al fundraising: nel bilancio sono previste entrate derivanti dalle azioni di fundraising per € 40.000.

Proventi extratributari.xlsx

	Trend Storico								Programmazione pluriennale			% scostam. Col. 9 rispetto col. 8
	esercizio 2010	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013	esercizio 2014	esercizio 2015	esercizio 2016	esercizio 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
proventi da multe (tipologia 03.200)	33.196	41.842	24.289	27.060	29.419	21.419	14.429	22.318,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-10,39%
Vendita beni servizi (tipologia 03.100)	105.063	115.326	114.478	324.458	346.192	315.452	316.537	419.176,00	520.000,00	592.000,00	373.000,00	24,05%
Interessi attivi (tipologia 03.300)	2.274	1.021	114	75	670	63	84	0,00	500,00	500,00	500,00	
Rimborsi e altre entrate correnti (tipologia 03.500)	175.984	108.530	212.408	64.999	106.999	236.324	20.803	33.151,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00	59,87%
Totale	316.517	266.719	351.289	416.592	483.280	573.258	351.853	474.645	593.500	665.500	446.500	25,04%

Contributi e trasferimenti per investimenti.xlsx

	Trend Storico								Programmazione pluriennale			% scostam. Col. 9 rispetto col. 8
	esercizio 2010	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013	esercizio 2014	esercizio 2015	esercizio 2016	esercizio 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
Contributo statale	-	-	-	-	-	-	-					
Regione Lombardia	729.000,00	85.000,00	-	270.000,00	109.309,00	974.737,00	61.632,00	83.885,47	17.833,84	22.291,31		-78,74%
Provincia di Milano Città Metropolitana Mi	-	-	-	470.000,00	-	-	268.000,00	4.593,00	268.000,00	268.000,00	268.000,00	
Comune di Milano	-	-	66.000,00	261.300,00	261.300,00	261.300,00	261.300,00	261.300,00	261.300,00	261.300,00	261.300,00	
Comune di Bresso	134.000,00	104.000,00	-	-	118.000,00	-	104.000,00	178.678,60	25.886,00	25.886,00	25.886,00	
Comune di Cinisello	192.400,00	192.400,00	181.300,00	49.580,00	49.580,00	49.580,00	49.614,00	49.614,00	49.614,00	49.614,00	49.614,00	
Comune di Cormano	39.000,00	39.000,00	36.750,00	10.050,00	10.050,00	10.050,00	14.381,00	14.380,00	14.380,00	14.380,00	14.380,00	
Comune di Cusano	36.400,00	36.400,00	34.300,00	9.380,00	9.380,00	9.380,00	9.348,00	9.348,00	9.348,00	9.348,00	9.348,00	
Comune di Sesto	174.200,00	174.200,00	164.150,00	44.890,00	44.890,00	44.890,00	44.581,00	44.580,00	44.580,00	44.580,00	44.580,00	
Comune di Novate							7.190,00	7.190,00	7.190,00	7.190,00	7.190,00	
Opere fuori parco						187.000,00	459.660,00	38.640,00	48.300,00	48.300,00		25,00%
Contributi da altri Enti	6.000,00	10.000,00	16.240,00	0,00	1.130,00	0,00	27.091,00					

Dal 2013 le spese in conto capitale son state divise fra gli Enti aderenti al Parco, in base alla quota di partecipazione stabilite dallo Statuto.

Anche per la parte capitale, dal 2016, con l'accorpamento del PLIS Balossa, sono state ricalcolate le quote di partecipazione all'Ente.

La quota garantita dai Comuni di Milano, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Sesto San Giovanni e Novate viene utilizzata per la manutenzione straordinaria, il cofinanziamento dei progetti e l'acquisto di attrezzature.

Alla Città Metropolitana di Milano viene proposto di finanziare un progetto specifico ("Parcheggio interscambio settore nord") per € 268.000.

Seguendo il principio già adottato a partire dal 2013, nella parte capitale delle spese sono stati inseriti solo i progetti già finanziati. Sono state previste le quote di entrate e relative spese relative al bando di Regione Lombardia per la manutenzione straordinaria recupero e riqualificazione del patrimonio naturale delle sedi o dei centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti pari a Euro 17.833,84 per l'anno 2018 ed Euro 22.292.31= per l'anno 2019 in forza della specifica convenzione e per le opere su territorio del Parco Agricolo Sud per Euro 38.640,00= per l'anno 2018 ed Euro 48.300,00= per l'anno 2019. Eventuali nuovi contributi verranno inseriti a bilancio nel corso dell'anno, grazie ad una variazione

ELENCO SPESE PER INVESTIMENTO CORRELATO ALLE RISORSE FINANZIARIE
ANNO 2018

FINALITA' SPESA	Importo Euro	Missione	ENTE FINANZIATORE	Categoria
Opere nel Parco Agricolo Sud Milano	38.640,00	18.01.02	Finanziato dalla Regione Lombardia	4.200.01
Difesa del suolo e sicurezza idraulica sulle sponde de	12.000,00	9.01.02	AIPO	2.101.02
Acquisto aree		9.01.02	Fondo Pluriennale Vincolato	
Opere e progettazione aree Grugnotorto		18.01.02	Fondo Pluriennale Vincolato	
Progetto Milano 2001		9.02.02	Comune di Milano	4.200.01
Progetto parcheggio interscambio strada settore nord	268.000,00	9.01.02	Finanziato dalla Città metropolitana di Milano	4.200.01
Opere ed interventi nel Parco e cofinanziamento progetti	141.719,55	9.02.02	Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate	4.200.01
Opere ed interventi nel Parco e cofinanziamento progetti	109.035,48	9.02.02	Fondo Pluriennale Vincolato	
Manutenzione straordinaria immobili e attrezz.re Parco	254.412,00	9.05.02	Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate	4.200.01
Acquisti informatica	16.000,00	1.08.02	Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate	4.200.01
Acquisto segnaletica	17,63	9.02.02	Fondo Pluriennale Vincolato	
Acquisto arredi	6.000,00	1.06.02	Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate	4.200.01
TOTALE SPESE TITOLO II	1.598.107,86			

ANNO 2019

FINALITA' SPESA	Importo Euro	Missione	ENTE FINANZIATORE	Categoria
Opere nel Parco Agricolo Sud Milano	48.300,00	18.01.02	Finanziato dalla Regione Lombardia	4.200.01
Difesa del suolo e sicurezza idraulica sulle sponde del fiume Seveso	12.000,00	9.01.02	AIPO	2.101.02
Progetto parcheggio interscambio strada settore nord	268.000	9.01.02	Finanziato dalla Città metropolitana di Milano	4.200.01
Opere ed interventi nel Parco e cofinanziamento progetti	146.178	9.02.02	Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate	4.200.01
Manutenzione straordinaria immobili e attrezz.re Parco	254.412	9.05.02	Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate	4.200.01
Acquisti informatica	16.000	1.08.02	Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate	4.200.01
Acquisto arredi	6.000	1.06.02	Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate	4.200.01
TOTALE SPESE TITOLO II	750.890			

ANNO 2020

FINALITA' SPESA	Importo Euro	Missione	ENTE FINANZIATORE	Categoria
Difesa del suolo e sicurezza idraulica sulle sponde del fiume Seveso	12.000,00	9.01.02	AIPO	2.101.02
Progetto parcheggio interscambio strada settore nord	268.000	9.01.02	Finanziato dalla Città metropolitana di Milano	4.200.01
Opere ed interventi nel Parco e cofinanziamento progetti	123.886	9.02.02	Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate	4.200.01
Manutenzione straordinaria immobili e attrezz.re Parco	254.412	9.05.02	Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate	4.200.01
Acquisti informatica	16.000	1.08.02	Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate	4.200.01
Acquisto arredi	6.000	1.06.02	Finanz. Comuni di Milano, Cinisello, Sesto, Cormano, Cusano e Novate	4.200.01
TOTALE SPESE TITOLO II	680.298,00			

Fonti di finanziamento quadro riassuntivo.xlsx

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della co. 4 rispetto alla col. 3
	ESERCIZIO ANNO 2015 (Accertamenti di competenza)	ESERCIZIO ANNO 2016 (Accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
	1	2	3	4	5	6	
TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.487.331,95	3.714.567,95	3.676.072,96	3.847.024,56	3.822.822,96	3.553.611,36	4,65%
EXTRATRIBUTARIE	573.258,12	351.851,76	550.063,48	593.500,00	665.500,00	446.500,00	7,90%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.060.590,07	4.066.419,71	4.226.136,44	4.440.524,56	4.488.322,96	4.000.111,36	5,07%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio							
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti							
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.060.590,07	4.066.419,71	4.226.136,44	4.440.524,56	4.488.322,96	4.000.111,36	5,07%
Alienazione di beni e trasferimento capitale	1.049.259,04	1.975.362,33	1.676.988,77	785.064,72	750.890,02	680.297,71	-53,19%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti							
Accensione mutui passivi							
Altri accensione prestiti							
Avanzo di amministrazione applicato per:							
-fondo ammortamento							
-finanziamento investimenti							
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.049.259,04	1.975.362,33	1.676.988,77	785.064,72	750.890,02	680.297,71	-53,19%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazione di cassa	7.051.004,19	2.274.132,30	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)	7.051.004,19	2.274.132,30	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	12.160.853,30	4.249.494,63	10.903.125,21	10.225.589,28	10.239.212,98	9.680.409,07	-6,21%

BILANCIO CORRENTE		Parziale	Totale
ENTRATE			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		333.528,79	
Entrate tributarie (titolo I)		0,00	
Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)		3.847.024,56	
Entrate extratributarie (titolo III)		593.500,00	
	Totale entrate correnti	+	4.774.053,35
Entrate correnti che finanziano investimenti			
Totale risparmi corrente	-		0,00
Totale entrate correnti nette	(=)		4.774.053,35
Avanzo applicato	+		
Entrate del titolo IV e V che finanziano spese correnti			
-Oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria		0,00	
-Alienazioni per riequilibrio		0,00	
-Mutui a copertura disavanzi		0,00	
-Altre entrate straordinarie		0,00	
	Totale risorse straordinarie	+	
	Totale entrate		4.774.053,35
USCITE			
Spese correnti	+	4.770.032,80	
Spese per il rimborso di prestiti	+	5.004.020,55	
A detrarre			
-Anticipazione di cassa (int. 1)	-	5.000.000,00	
-Rimborso finanziamento a breve (int. 2)	-	0,00	
	Totale spese correnti		4.774.053,35
Disavanzo corrente			0,00
	Totale Uscite		4.774.053,35
Risultato Bilancio di parte corrente:			
	Avanzo (+) Disavanzo(-)		0,00

BILANCIO INVESTIMENTI		Parziale	Totale
ENTRATE			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+	813.043,14	
Entrate da alienazioni, trasferimntno capitali (titolo IV)	+	785.064,72	
-Oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria	-	0,00	
Alienazione patrimonio per riequilibrio	-	0,00	
Riscossione di crediti	-		
Totale entrate conto capitale	+		1.598.107,86
Entrate correnti che finanziano investimenti			
Totale risparmio reinvestito	+		0,00
Avanzo applicato	+		0,00
Entrate per accensione di prestiti	+	5.000.000,00	
-Mutui passivi a copertura disavanzi	-	0,00	
-Alienazioni per riequilibrio	-	5.000.000,00	
-Mutui a copertura disavanzi	-	0,00	
Totale accensione prestiti per i investimenti	+		0,00
Totale entrate			1.598.107,86
USCITE			
Spese in conto capitale (Titolo II)	+	1.598.107,86	
A detrarre			
-Concessione di crediti	-	0,00	
	-		
Totale Uscite			1.598.107,86
Risultato Bilancio investimenti:			
Avanzo (+) Disavanzo(-)			0,00

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

L'art. 31, della legge 183/2011, stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto.

Nel corso della riunione del 23 novembre 2016, la Commissione Arconet ha approvato la proposta di aggiornamento, presentata dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del "Prospetto di verifica del rispetto degli equilibri di finanza pubblica", per adeguarlo all'articolo 65, comma 6, del disegno di legge di bilancio 2017. Le modalità di aggiornamento di tale prospetto, allegato al bilancio di previsione, sono disciplinate dall'articolo 4, comma 2 del DM 30 marzo 2016.

L'Ente Parco Nord Milano, anche per il 2018, non rientra nella categoria destinataria di tale normativa e rimane pertanto non soggetto al Patto di Stabilità.

SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP.

In Particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Il Bilancio per Titoli e Macroaggregati

Di seguito si propone l'esposizione dei dati di bilancio per Titoli e Macroaggregati.

Gli schemi sono creati in modo progressivo secondo i Titoli, partendo dal I, fino al VII (il titolo VI non esiste in quanto il legislatore non l'ha attivato).

I Macroaggregati invece suddividono la spesa in base alla loro tipologia ovvero alla natura dell'esborso che si sta effettuando.

Il Titolo I riguarda le spese correnti: il 93 % del totale delle previsioni della competenza è rappresentato dalle spese per i redditi da lavoro dipendente (€ 1.843.450,83) e per l'acquisto di beni e servizi (€ 2.580.115,22).

Il Titolo II comprende le spese per investimenti: tutte le previsioni (pari a € 1.598.107,86) sono nel Macroaggregato "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni".

Il Titolo III è costituito dalle Spese per incremento di attività finanziarie: nessuna previsione è stata formulata per questa tipologia.

Il Titolo IV riguarda il rimborso di prestiti e mutui: la previsione è di € 4.020,55.

Il Titolo V comprende le previsioni per il rimborso delle anticipazioni di cassa (€ 5.000.000,00).

Il Titolo VII è costituito dalle partite di giro e prevede un totale di € 3.655.000,00.



TITOLO 1				
MACROAGGREGATO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Macroaggregato 101 Redditi da lavoro dipendente	previsione di competenza	1.843.450,83	1.579.749,26	1.579.749,26
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>258.701,57</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.855.846,87		
Macroaggregato 102 Imposte e tasse a carico dell'ente	previsione di competenza	207.000,00	189.100,00	189.100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>15.400,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	216.158,43		
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi	previsione di competenza	2.580.115,22	2.589.611,00	2.092.361,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>59.427,22</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.369.813,77		
Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti	previsione di competenza	4.900,00	4.900,00	4.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.352,40		
Macroaggregato 105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Macroaggregato 106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Macroaggregato 107 Interessi passivi	previsione di competenza	11.500,00	11.500,00	11.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	19.500,00		
Macroaggregato 108 Altre spese per redditi da capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Macroaggregato 109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Macroaggregato 110 Altre spese correnti	previsione di competenza	123.066,75	109.248,91	118.084,77
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	156.066,75		
TOTALE TITOLO 1	previsione di competenza	4.770.032,80	4.484.109,17	3.995.695,03
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>333.528,79</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.622.738,22		



TITOLO 2				
MACROAGGREGATO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Macroaggregato 201	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Macroaggregato 202	previsione di competenza	1.598.107,86	750.890,02	680.297,71
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	<i>di cui già impegnato</i>	<i>861.336,31</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.970.699,15		
Macroaggregato 203	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Macroaggregato 204	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Macroaggregato 205	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO 2	previsione di competenza	1.598.107,86	750.890,02	680.297,71
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>861.336,31</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.970.699,15		



TITOLO 3				
MACROAGGREGATO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Macroaggregato 301	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Macroaggregato 302	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Macroaggregato 303	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio-lungo termine	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Macroaggregato 304	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



TITOLO 4				
MACROAGGREGATO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Macroaggregato 401	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di titoli obbligazionari	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Macroaggregato 402	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Macroaggregato 403	previsione di competenza	4.020,55	4.213,79	4.416,33
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.020,55		
Macroaggregato 404	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Macroaggregato 405	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti (solo per le Regioni)	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO 4	previsione di competenza	4.020,55	4.213,79	4.416,33
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.020,55		



TITOLO 5				
MACROAGGREGATO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Macroaggregato 501	previsione di competenza	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.000.000,00		
TOTALE TITOLO 5	previsione di competenza	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.000.000,00		



TITOLO 7				
MACROAGGREGATO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Macroaggregato 701	previsione di competenza	3.155.000,00	3.155.000,00	3.155.000,00
Uscite per partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.174.889,65		
Macroaggregato 702	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Uscite per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	501.077,14		
TOTALE TITOLO 7	previsione di competenza	3.655.000,00	3.655.000,00	3.655.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.675.966,79		

Il Bilancio per Missioni e Programmi

Il D.Lgs. 118/2011 ha modificato i modelli dei bilanci degli Enti Locali inserendo una nuova classificazione, due dei nuovi livelli introdotti sono le Missioni e i Programmi.

Questi raggruppamenti, obbligatori e stabiliti dal legislatore, suddividono la spesa a secondo della tipologia di spesa e delle strutture che gestiscono la stessa.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2018

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, sono previste le seguenti alienazioni del patrimonio immobiliare: nessuna alienazione.

INDICATORI GENERALI

Di seguito si propone alcune tabelle che mettono in luce la situazione finanziaria dell'Ente sotto il profilo degli equilibri economici, di cassa e patrimoniali. I dati sono riferiti all'ultimo bilancio consuntivo approvato, ovvero quello del 2016 e in particolare sono:

- La tabella di certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario
- La tabella degli indicatori finanziari ed economici generali
- La tabella di Riassunto generale del Patrimonio al 31/12/2016



MISSIONE 1				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1 Organi istituzionali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	35.800,00 1.000,00 0,00 35.800,00	39.800,00 0,00 0,00	39.800,00 0,00 0,00
Programma 2 Segreteria generale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.000,00 0,00 0,00 3.094,60	2.000,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	106.450,00 0,00 0,00 113.684,39	103.950,00 0,00 0,00	100.950,00 0,00 0,00
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Programma 6 Ufficio tecnico	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	12.400,00 0,00 0,00 18.696,00	12.400,00 0,00 0,00	12.400,00 0,00 0,00
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Programma 8 Statistica e sistemi informativi	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	99.000,00 0,00 0,00 149.910,25	99.000,00 0,00 0,00	99.000,00 0,00 0,00
Programma 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	88.427,22 58.427,22 0,00 110.372,00	30.000,00 0,00 0,00	25.000,00 0,00 0,00
Programma 10 Risorse umane	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.061.840,83 274.101,57 0,00 2.112.767,05	1.782.739,26 0,00 0,00	1.777.739,26 0,00 0,00
Programma 11 Altri servizi generali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	365.121,00 0,00 0,00 448.205,95	445.121,00 0,00 0,00	249.121,00 0,00 0,00
Programma 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00



Prospetto Missione e Programma

PARCO NORD MILANO

SPESE

Esercizio: 2018

TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	2.771.039,05	2.515.010,26	2.306.010,26
	<i>di cui già impegnato</i>	333.528,79	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.992.530,24		



MISSIONE 2				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1 Uffici giudiziari	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Casa circondariale e altri servizi	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



MISSIONE 3				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1 Polizia locale e amministrativa	previsione di competenza	26.500,00	26.500,00	26.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	50.861,90		
Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	26.500,00	26.500,00	26.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	50.861,90		



MISSIONE 4				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1 Istruzione prescolastica	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Istruzione universitaria	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Istruzione tecnica superiore	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 7 Diritto allo studio	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



MISSIONE 5				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	previsione di competenza	193.577,00	172.500,00	90.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	326.120,24		
Programma 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	193.577,00	172.500,00	90.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	326.120,24		



MISSIONE 6				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1 Sport e tempo libero	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Giovani	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



MISSIONE 7				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



MISSIONE 8				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



MISSIONE 9				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1 Difesa del suolo	previsione di competenza	189.340,00	12.000,00	12.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>177.340,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	349.629,61		
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	previsione di competenza	593.715,86	414.178,02	391.885,71
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>183.996,31</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	672.008,05		
Programma 3 Rifiuti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Servizio idrico integrato	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	previsione di competenza	1.950.162,00	1.960.162,00	1.754.412,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.515.053,86		
Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	2.733.217,86	2.386.340,02	2.158.297,71
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>361.336,31</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.536.691,52		



MISSIONE 10				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1 Trasporto ferroviario	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Trasporto pubblico locale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Trasporto per vie d'acqua	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Altre modalità di trasporto	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



MISSIONE 11				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1 Sistema di protezione civile	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Interventi a seguito di calamità naturali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



MISSIONE 12				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 2 Interventi per la disabilità	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 3 Interventi per gli anziani	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 5 Interventi per le famiglie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 6 Interventi per il diritto alla casa	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 8 Cooperazione e associazionismo	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Programma 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00



MISSIONE 13				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 7 Ulteriori spese in materia sanitaria	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



MISSIONE 14				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1 Industria PMI e Artigianato	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Ricerca e innovazione	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



MISSIONE 15				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Sostegno all'occupazione	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



MISSIONE 16				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Caccia e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



MISSIONE 17				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1 Fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Programma 2 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		



MISSIONE 18				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1	previsione di competenza	538.640,00	48.300,00	0,00
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	<i>di cui già impegnato</i>	<i>500.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	541.066,72		
Programma 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	previsione di competenza	538.640,00	48.300,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>500.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	541.066,72		



MISSIONE 19				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	previsione di competenza	2.400,00	2.400,00	2.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.400,00		
Programma 2 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	previsione di competenza	2.400,00	2.400,00	2.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.400,00		



MISSIONE 20				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1	previsione di competenza	67.339,50	45.198,03	50.710,25
Fondo di riserva	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	100.339,50		
Programma 2	previsione di competenza	24.927,25	28.250,88	31.574,52
Fondo crediti di dubbia esigibilità	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	24.927,25		
Programma 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	92.266,75	73.448,91	82.284,77
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	125.266,75		



MISSIONE 50				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.500,00		
Programma 2	previsione di competenza	4.020,55	4.213,79	4.416,33
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.020,55		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	6.520,55	6.713,79	6.916,33
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.520,55		



MISSIONE 60				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1 Restituzione anticipazione di tesoreria	previsione di competenza	5.008.000,00	5.008.000,00	5.008.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.016.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	5.008.000,00	5.008.000,00	5.008.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.016.000,00		



MISSIONE 99				
PROGRAMMA		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	previsione di competenza	3.655.000,00	3.655.000,00	3.655.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.675.966,79		
Programma 2 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	3.655.000,00	3.655.000,00	3.655.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.675.966,79		

PARCO NORD MILANO

codice 107009

Sede Legale e Amministrativa: 20099 Sesto San Giovanni - via Clerici, 150
tel. 02/24.10.161

Delib. N° 30/17	Data 18 dicembre 2017
--------------------	--------------------------

Oggetto: Programma triennale del fabbisogno di personale, triennio 2017/2019, e ricognizione della dotazione organica anno 2017.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

L'anno duemiladiciassette, addì 18 del mese di dicembre sono intervenuti i Signori:

N° prog.	COGNOME E NOME	Qualifica	Presenze
1	Cornelli Roberto	Presidente	presente
2	Bisconti Chiara	Vicepresidente	presente
3	Fanzago Andrea	Consigliere	assente
4	Marchiori Enzo	Consigliere	presente
5	Marzorati Marzio	Consigliere	presente

Assiste con funzioni di Segretario il dott. Riccardo Gini.

Presiede Roberto Cornelli.

OMISSIS



PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE, TRIENNIO 2017/2019,
E RICOGNIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA ANNO 2017

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

PREMESSO:

- che l'articolo 6 del D. Lgs. N. 165/2001 prevede al comma 1) che le dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità di efficienza, razionalizzazione della spesa, migliore utilizzo delle risorse umane, previa verifica degli effettivi bisogni e al comma 3) che la loro variazione è determinata in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- che l'articolo 39, comma 1, della legge n. 449/1997 stabilisce l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di personale compatibilmente con le disponibilità finanziarie;
- che l'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001, nel testo modificato da ultimo dall'articolo 16 della legge n. 183/2011 (legge di stabilità), che impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti;
- visto l'allegato schema, riportante la dotazione organica del personale dell'ente, indicante i posti coperti al 31 dicembre 2016, dal quale si rileva l'assenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- considerato che nella programmazione dei fabbisogni di personale dal 2014 ad oggi si è sempre dato atto che, date le restrizioni imposte dalla normativa vigente, non si prevedeva nessuna nuova assunzione di personale se non la sostituzione del personale collocato a riposo e del personale dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause nell'anno precedente. Ma che sino ad oggi i posti rimasti vacanti a seguito cessazioni o mobilità non sono stati coperti.
- che il comma 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recita: "Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 55".
- che la deliberazione della Corte dei Conti n. 52/2010 ritiene che l'espressione "nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno" contenuta nel citato comma 562, è da intendersi come comprensiva di tutte le vacanze complessivamente verificatesi dall'entrata in vigore della norma limitatrice, non ancora coperte alla data di riferimento e che quindi possa riferirsi a cessazioni intervenute successivamente all'entrata in vigore della norma, anche in precedenti esercizi, rifluenti nell'anno precedente a quello nel quale si intende effettuare l'assunzione.
- che l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014 ha previsto il cumulo dal 2014 delle facoltà assunzionali per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile (nei termini e nelle modalità definite dalla Corte dei Conti Sezioni Autonomie con la delibera n. 27/2014
- che l'art. 4, comma 3, del D.L. n. 78/2015, integrando il citato art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014 ha poi previsto, oltre al cumulo dal 2014 delle risorse per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione



del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, la possibilità di utilizzare a tal fine anche i residui ancora disponibili delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.

-che il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del D.L. n. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del D. L. n. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni (delibera Corte dei Conti sezione Autonomie n. 28/2015).

- che la Deliberazione della Corte dei Conti - sez. regionale di controllo per la Lombardia 15/2/2017 n. 23 che ritiene che, al fine di calcolare la capacità assunzionale dell'ente debba essere preso come riferimento la percentuale indicata per l'anno in cui si intende avviare la procedura di assunzione, a prescindere da quale fosse la percentuale indicata nell'anno a cui si riferiscono le cessazioni intervenute (ossia i c.d. resti).

- che per ciò che concerne il nostro ente, non tutto il personale cessato è utile ai fini del calcolo del turn-over assunzionale, in particolare non rientra la cessazione per mobilità volontaria del Funzionario del servizio finanziario D3 avvenuta nel 2016 verso altro ente soggetto anch'esso alle restrizioni dei limiti assunzionali, in quanto considerata neutra. Lo stesso dicasi per la cessazione di una unità di personale delle categorie protette. A fine novembre cessa una unità B1 con profilo di Esecutore dei servizi tecnici. Tale personale cessato non rientra nelle spese utili per il calcolo del tur-over, in quanto in caso di quote d'obbligo le assunzioni sono da considerare fuori dalle limitazioni assunzionali imposte dalla legge la cui spesa è stata espressamente esclusa tra quelle rilevanti ai sensi dell'art.1, comma 557, legge 296/2006.

- Visto l'allegato calcolo dei resti assunzionali effettuato in base ai contenuti di cui alla deliberazione della Corte dei Conti n. 52/2010 da cui si evince che la capacità assunzionale calcolata in base al tabellare per la relativa categoria

- Visto il sotto descritto programma delle assunzioni per il triennio 2017/2019

Programmazione assunzioni

Anno 2017

Non si prevede alcuna assunzione

anno 2018

Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in merito alla spesa, si prevede la copertura di tutto il personale cessato nel 2017, prioritariamente attraverso procedure di mobilità esterna ed in secondo luogo attraverso procedure concorsuali, tenendo conto dei limiti di capacità di spesa assunzionale di cui all'allegato prospetto.

Anno 2019

Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in merito alla spesa, si prevede la copertura di tutto il personale cessato nel 2018, prioritariamente attraverso procedure di mobilità esterna ed in secondo luogo attraverso procedure concorsuali, tenendo conto dei limiti di capacità di spesa assunzionale stabiliti dalla normativa vigente nell'anno considerato, anche derivante dagli eventuali resti non utilizzati negli anni precedenti

Dato atto in particolare:

- **di aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale** ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001);
- **di aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità** (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006) –
- **di aver rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale**
- **di aver rispettato nell'anno precedente il vincolo del pareggio di bilancio e che, allo stato delle informazioni ora in possesso, sarà rispettato anche per l'anno in corso;**



- di aver approvato nei termini il bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine per la trasmissione alla banca dati per le amministrazioni pubbliche;
- di aver attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti

ciò premesso,

visti i pareri favorevoli previsti dall'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
a votazione unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di confermare la dotazione organica per l'anno 2017, e successivi 2018/2019, come da allegato A);
2. di approvare il calcolo delle capacità assunzionali di cui all'allegato B), e il programma del fabbisogno di personale per l'anno 2017 e per il triennio 2017/2019 e di prevedere l'assunzione di nuovo personale per le sostituzioni per turn-over, come descritto in premessa e da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;
3. di dare atto del rispetto dei principi di contenimento della spesa del personale previsti per legge;
4. di dare atto che l'ente, non essendo presenti né dipendenti né dirigenti in soprannumero, non deve avviare, nel corso dell'anno 2017, procedure per la dichiarazione di esubero dei dipendenti o dirigenti;



All. A **DOTAZIONE ORGANICA AL 1/12/2017**

CAT.	NUMERO POSTI	PROFILO	PERSONALE IN SERVIZIO		POSTI VACANTI
dirigenti	1	Direttore	1		
D.3	2	Funzionario dei servizi amministrativi	1		1
		Funzionario dei servizi contabili			
D.1	9	Istruttore Direttivo dei servizi tecnici	6		
		Istruttore Direttivo dei servizi di vigilanza	1		
		Istruttore Direttivo dei servizi amministrativi	2		
C.1	12	Istruttore dei servizi tecnici	3		1
		Istruttore dei servizi amministrativi	4		
		Istruttore dei servizi contabili	2		
		Istruttore dei servizi di vigilanza	1		1
B3	8	Collaboratore dei servizi tecnici	5		
		Collaboratore dei servizi amministrativi e contabile	1		2
B.1	15	Esecutore dei servizi amministrativi e contabili	1		
		Esecutore dei servizi tecnici	8		6
A.	1	Operatore tecnico	1		

48

37

11



calcolo capacità assunzionale al 5/12/2017

anno	n. e categoria		profilo	spesa	Capacità assunzionale dell'anno	Capacità assunzionale complessiva ex delibera Cdc Autonomie n. 52/2017
2012	1 B1	cessazione	Esecutore servizi tecnici	€ 18.682		
2013	2 B1	cessazione	Esecutore servizi tecnici	€ 37.363,00	100% cessazione anno precedente	€ 18.682,00
2014			resti anni precedenti			€ 18.682,00
2014			capacità dell'anno			€ 37.364,00
2014			totale capacità			€ 56.046,00
2014	1 B1	assunzione	Esecutore servizi tecnici	€ 18.682,00	100% cessazione anno precedente	
2015	-		resti anni precedenti		100% cessazione anno precedente	€ 37.364,00
2016			resti anni precedenti		100% cessazione anno precedente	€ 37.364,00
2017			resti anni precedenti		100% cessazione anno precedente	€ 37.364,00
2017	2 B1	cessazione	capacità dell'anno			€ 37.364,00
2017	1B3	cessazione	capacità dell'anno			€ 19.750,00
2017	1C1	cessazione	capacità dell'anno			€ 21.075,00
2017			totale capacità			€ 78.189,00
2018			totale capacità			€ 115.553



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI GESTIONE

N. 30/17.. DEL ...18/12/2017.....

Oggetto: Programma triennale del fabbisogno di personale, triennio 2017/2019, e ricognizione della dotazione organica anno 2017

PARERE TECNICO

Data ...18/12/2017

Il Direttore
Dott. Riccardo Gini

PARERE CONTABILE

Data ...18/12/2017

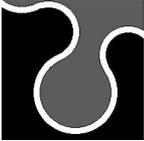
Il Responsabile Area Finanziaria
Dott. Riccardo Gini

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Segretario
Dott. Riccardo Gini

Il Presidente
Prof. Roberto Cornelli



	PARCO NORD MILANO	Numero 6	Data 19/02/2018
Oggetto: <i>ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018-2019 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020</i>			

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

L'anno 2018, addì 19 del mese di Febbraio alle ore 13.00 presso la sede del Parco Nord Milano,

previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio di Gestione.

All'appello risultano:

ENZO MARCHIORI	Consigliere	AG
Cornelli Roberto	Presidente	presente
Bisconti Chiara	Consigliere	presente
Fanzago Andrea	Consigliere	presente
Marzorati Marzio	Consigliere	presente

Totale presenze:

4

Assiste il Segretario Gini Riccardo .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Presidente Cornelli Roberto, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



PARCO NORD MILANO

Sede Legale e Amministrativa: Via Clerici, 150 – 20099 Sesto San Giovanni tel. 02/24.10.161

ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018-2019 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020

Relazione il Direttore:

L'art. 21, del D.lgs 50/2016 e s.m.i., dispone che *“Art. 21. (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) 1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. ... 3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. ... 6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.”*; inoltre, così come previsto dall'art. 216 (disposizioni transitorie) c. 3 del citato decreto, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano le *“Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 14, comma 11, della L. 109/94 (oggi art. 128, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, N.d.R.) e successive modificazioni ed integrazioni”* di cui al Decreto Ministeriale 9 giugno 2005.

E' quindi necessario adottare lo schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019 e lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 che faranno parte integrante del bilancio di previsione per l'esercizio 2018.

Gli schemi di programmi in questione dovranno essere resi pubblici mediante affissione all'albo dell'Ente per almeno 60 giorni prima della sua approvazione.

Si chiede quindi di adottare gli schemi di programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019 e di programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 che faranno parte integrante del Bilancio di Previsione 2018 e con lo stesso approvati, nei contenuti di cui agli schemi che si allegano per il relativo esame.

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Esaminati gli schemi di programmi nei contenuti di cui agli allegati al presente provvedimento, redatti, secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale 9 giugno 2005 e s.m.i., dal Responsabile del Servizio Progetti e dal Responsabile del Servizio Gestione;

Visti i pareri di regolarità tecnica resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di adottare lo schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019 e lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 che faranno parte integrante del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018 e che saranno approvati con il medesimo, nei contenuti di cui agli schemi allegati dal Decreto Ministeriale (Infrastrutture e trasporti) del 9 giugno 2005 e s.m.i. ed allegati altresì al presente provvedimento che formano parte integrante e sostanziale dello stesso e contestualmente si approvano;
2. Di pubblicare mediante affissione all'albo dell'Ente i suddetti schemi di programma, che dovranno rimanere esposti per almeno 60 giorni, prima della sua approvazione.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018** / **18**

Ufficio Proponente: **Ufficio Progetti**

Oggetto: **ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018-2019 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Progetti)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/02/2018

Il Responsabile di Settore

Riccardo Gini

Parere Contabile

Segreteria - Protocollo

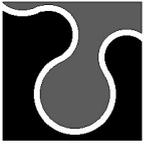
In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/02/2018

Responsabile del Servizio Finanziario

Riccardo Gini

	PARCO NORD MILANO	Numero 6	Data 19/02/2018
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI GESTIONE Oggetto: ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018-2019 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020			

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE
Cornelli Roberto

IL SEGRETARIO
Gini Riccardo

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO PARCO NORD MILANO
QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validità Del Programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno 2018	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno 2019	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno 2020	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Digs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	935.000,00	0,00	0,00	935.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	935.000,00	0,00	0,00	935.000,00

	IMPORTO (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n 207/2012 al primo anno	28.050,00

Note:

PARCO NORD MILANO
IL DIRETTORE
.....Dot. Riccardo Gini.....

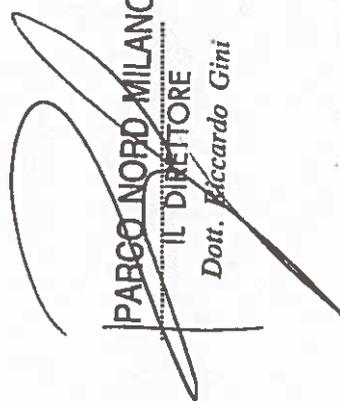
IL RESPONSABILE

**Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO PARCO NORD MILANO
ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA**

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat		Codice Nuis	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma			Cessione Immobili		Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov Com						Primo Anno 2018	Secondo Anno 2019	Terzo Anno 2020	Totale	SI/No	Importo	Tipologia
4		030	015	086	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORI	CONNESSIONE ECOLOGICA TRA PARCO NORD MILANO E PARCO DELLE GROANE	2	185.000,00	0,00	0,00	185.000,00	No	0,00	
5		030	015	146	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORI	Formazione di connessione ecologica nel nord Milano	3	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	No	0,00	
6		030	015	098	NUOVA COSTRUZIONE	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORI	FORMAZIONE NUOVO PARCO IN VIA IPOCASTANI	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	No	0,00	
TOTALI									935.000,00	0,00	0,00	935.000,00			

Note:

IL RESPONSABILE


PARCO NORD MILANO
 IL DIRETTORE
 Dott. Riccardo Gini

Scheda 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO PARCO NORD MILANO

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

Riferimento Intervento	Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006		Arco Temporale Di Validita' Del Programma Valore Stimato			
	Descrizione Immobili	Solo Diritto Di Superficie	Plena Proprieta'	1° Anno 2018	2° Anno 2019	3° Anno 2020
			TOTALI			

Note:


 PARCO NORD MILANO.
 IL DIRETTORE
 Dott. Riccardo Gini

IL RESPONSABILE

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO PARCO NORD MILANO
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cul Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Confermita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
	8010135015720 184	000000000000000000	CONNESSIONE ECOLOGICA TRA PARCO NORD MILANO E PARCO DELLE GROANE	45233162	RICCARDO	GINI	185.000,00	185.000,00	Miglioram ento e incremento di servizio	SI	SI	2	Progetto preliminare	3/2018	2/2019
	8010135015720 185	000000000000000000	Formazione di connessione ecologica nel nord Milano	45233162	RICCARDO	GINI	250.000,00	250.000,00	Miglioram ento e incremento di servizio	SI	SI	3	Studio fattibilita'	3/2018	3/2020
	8010135015720 186	000000000000000000	FORMAZIONE NUOVO PARCO IN VIA IPOCASTANI	45233162	RICCARDO	GINI	500.000,00	500.000,00	Miglioram ento e incremento di servizio	SI	SI	1	Progetto preliminare	3/2018	2/2019
TOTALI							935.000,00	935.000,00							

IL RESPONSABILE

PARCO NORD MILANO

..... IL DIRETTORE

Dott. Riccardo Gini

**Scheda 4: PROGRAMMA ANNUALE FORNITURE E SERVIZI 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO PARCO NORD MILANO**

art. 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Descrizione Del Contratto	Codice Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Contrattuale Presunto	Fonte Risorse Finanziarie
					Nome	Cognome		
	Servizi	8010135015720181	PULIZIA PARCO ANNI 2018, 2019, 2020 (585000,00)	90600000	ROBERTO	ZANATA	195.000,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO
	Servizi	8010135015720182	SVUOTAMENTO CESTINI ANNI 2018, 2019, 2020 (150000,00)	90700000	ROBERTO	ZANATA	50.000,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO
	Servizi	8010135015720183	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI ANNI 2018-2021 (284758,00)	50710000	ROBERTO	ZANATA	71.196,44	STANZIAMENTO DI BILANCIO
	Servizi	8010135015720187	MANUTENZIONE AUTOPULENTI ANNI 2018/ 2023	85142300	ROBERTO	ZANATA	54.000,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO

PARCO NORD MILANO
 IL DIRETTORE
Dott. Riccardo Cini

TOTALI	370.196,44
--------	------------

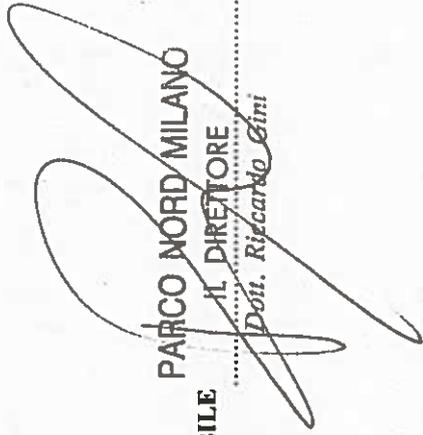
Nota:

PARCO NORD MILANO

IL RESPONSABILE

IL DIRETTORE

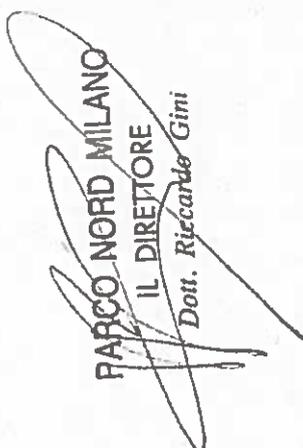
.....
Dot. Riccardo Cini



Allegato 5: ELENCO DEI LAVORI IN ECONOMIA DA ALLEGARE ALL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE: 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO PARCO NORD MILANO

Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice CUP	Descrizione Intervento	Responsabile Del Procedimento		Importo Contrattuale Presunto
	Reg	Prov	Com			Nome	Cognome	
							TOTALE	

Note:


PARCO NORD MILANO
IL DIRETTORE
Dott. Riccardo Gini

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
PER IL TRIENNIO 2013-2015**

CODICE ENTE											
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

COMUNE DI PARCO NORD MILANO

PROVINCIA DI MILANO

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2016
delibera n. del SI NO

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

CODICE	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni	
50010	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
50020	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
50030	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
50040	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
50050	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
50060	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
50070	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
50080	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
50090	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
50100	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

PARCO NORD MILANO	12/04/2017
LUOGO	DATA

Bollo dell'ente



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(Sig. Riccardo Gini)



INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2014	2015	2016
<u>Autonomia finanziaria</u>	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	12,31	14,16	8,65
<u>Autonomia impositiva</u>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	0,00	0,00	0,00
<u>Pressione finanziaria</u>	$\frac{\text{Titolo I + Titolo II}}{\text{Popolazione}} \times 100$	0,00	0,00	0,00
<u>Pressione tributaria</u>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
<u>Intervento erariale</u>	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
<u>Intervento regionale</u>	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
<u>Incidenza residui attivi</u>	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	110,06	31,51	32,16
<u>Incidenza residui passivi</u>	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	112,91	27,26	26,82
<u>Indebitamento locale pro capite</u>	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
<u>Velocità riscossione entrate proprie</u>	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}}$	0,79	0,71	80,41
<u>Rigidità spesa corrente</u>	$\frac{\text{Spese personale + Quote ammor. nto mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I+II+III}} \times 100$			
<u>Velocità gestione spese correnti</u>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}}$			
<u>Redditività del patrimonio</u>	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$			
<u>Patrimonio pro capite</u>	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$			

RIASSUNTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Tipologia	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Consistenza al 31/12/2015
-----------	------------------------------	--------------------------	------------------------------	------------------------------

Attività

Beni immobili				
Terreni	17.627.144,29	-		17.627.144,29
Fabbricati	15.799.750,80	1.902.925,33	-	17.702.676,13
Opere in corso	-	-	-	-
Beni mobili				
Arredi e attrezzature	144.932,47	-	39.208,72	105.723,75
Patrimonio finanziario				
Fondo cassa	328.086,55	-	862.063,07	533.976,52
Crediti e poste rettificative	5.706.816,26	-	1.374.895,04	4.331.921,22
TOTALE ATTIVITA'	39.606.730,37	1.902.925,33	2.276.166,83	39.233.488,87

Passività

Mutui e prestiti				
Mutui e prestiti	130.517,14	-	32.575,19	97.941,95
Patrimonio finanziario				
Conferimenti c/ capitale	5.914.305,04	820.799,29	893.138,32	5.841.966,01
Altri debiti funzionamento	1.679.130,35	-	486.120,11	1.193.010,24
TOTALE PASSIVITA'	7.723.952,53	820.799,29	1.411.833,62	7.132.918,20

TOTALE ATTIVITA'	39.606.730,37	1.902.925,33	2.276.166,83	39.233.488,87
TOTALE PASSIVITA'	7.723.952,53	820.799,29	1.411.833,62	7.132.918,20
PATRIMONIO NETTO	31.882.777,84	1.082.126,04	864.333,21	32.100.570,67

Incremento Patrimonio Netto	217.792,83
------------------------------------	-------------------